

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2019

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	31/05/2019	21	<a href="#">Affonda battello sul Danubio: morti e dispersi</a> <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	31/05/2019	20	<a href="#">Ruanda, lo sviluppo è donna</a> <i>Angela Napoletano</i>	5
CORRIERE DELLA SERA SETTE	31/05/2019	132	<a href="#">Namibia il piano verde</a> <i>Luigi Offeddu</i>	7
FOGLIO	31/05/2019	5	<a href="#">Maggio, il più crudele dei mesi: le ricevute introvabili e le preghiere a Greta Thunberg</a> <i>Redazione</i>	8
INTERNAZIONALE	31/05/2019	110	<a href="#">Terremoto tra Perù ed Ecuador</a> <i>Redazione</i>	9
LIBERO	31/05/2019	4	<a href="#">Ben 600 opere ferme E 53 miliardi congelati</a> <i>An.ca.</i>	10
MESSAGGERO	31/05/2019	10	<a href="#">Budapest, affonda un battello di turisti: 7 morti Tragedia sul Reno</a> <i>Redazione</i>	11
SECOLO XIX	31/05/2019	10	<a href="#">Budapest, barca a picco, morti 7 turisti 20 dispersi</a> <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, ancora allerta nel modenese ma piena Secchia sotto livelli previsti</a> <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Il 17? meeting Anpas in corso in Valle d'Aosta</a> <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">L'Etna è di nuovo in eruzione</a> <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Barletta: Borrelli al tavolo tecnico post terremoto</a> <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo Emilia-Romagna: gli agricoltori chiedono stato di calamit?</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Roma, donna muore sotto convoglio metro A</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Toscana, 10 milioni di euro per riduzione del rischio idrogeologico</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">El Salvador: terremoto di magnitudo 6,6 e allarme tsunami</a> <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Emergenza maltempo rientrata, Modena ringrazia la protezione civile</a> <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Costa il 4 giugno a Torino firma il protocollo #AriaPulita</a> <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">L'Etna ? di nuovo in eruzione</a> <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2019	1	<a href="#">Vesuvio, testati i droni per la lotta agli incendi boschivi</a> <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo ed agricoltura: corsa alle semine con l'arrivo del bel tempo nel padovano</a> <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	30/05/2019	1	<a href="#">NOAA, tutti i terremoti nel mondo dal 2001 al 2015: 20 scosse di magnitudo 8 o superiore, diversi tsunami [VIDEO e DETTAGLI]</a> <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo mette in ginocchio turismo: a maggio persi quasi 3 miliardi di fatturato e 50mila posti di lavoro</a> <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	30/05/2019	1	<a href="#">Forte scossa di terremoto a El Salvador [LIVE]</a> <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	30/05/2019	1	<a href="#">Meteo, l'enorme tornado che ha cancellato Linwood, in Kansas, era un EF-4: devastazione, feriti e detriti a 75km di distanza [FOTO e VIDEO]</a> <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, Coldiretti: corsa alle semine con l'arrivo del sole</a> <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	30/05/2019	1	<a href="#">La "green tax" per Comuni alluvionati e le card per imparare la matematica divertendosi</a> <i>Redazione</i>	31
ansa.it	30/05/2019	1	<a href="#">Naufragio Budapest: 7 morti, 21 dispersi - Europa - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, corsa alle semine con l'arrivo del sole - A tavola con ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	30/05/2019	1	<a href="#">Apicoltura, maltempo mette in ginocchio produzione miele - Mondo Agricolo</a> <i>Redazione Ansa</i>	35

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2019

ansa.it	30/05/2019	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 6.6. in Salvador - Ultima Ora - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	36
askanews.it	30/05/2019	1	<a href="#">Budapest, si ribalta un battello di turisti, almeno sette morti</a> <i>Redazione</i>	37
askanews.it	30/05/2019	1	<a href="#">Budapest, barca di turisti si ribalta nel Danubio: almeno 7 morti</a> <i>Redazione</i>	38
askanews.it	30/05/2019	1	<a href="#">Fotografia nello spaziotempo, Carlo Valsecchi a The Open Box</a> <i>Redazione</i>	39
blitzquotidiano.it	31/05/2019	1	<a href="#">Terremoti violenti nell' Anello di Fuoco: trema anche la California, allarme Big One?</a> <i>Redazione</i>	40
blitzquotidiano.it	30/05/2019	1	<a href="#">Terremoto El Salvador, scossa di magnitudo 6,8. Allarme tsunami</a> <i>Redazione</i>	41
blitzquotidiano.it	30/05/2019	1	<a href="#">Terremoto Australia, due scosse 5.4 e 4.3 avvertite fino a 350 km di distanza</a> <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	30/05/2019	1	<a href="#">Rocce e fossili di Ischia, nel Museo i Pithecusae apre la sezione geologica dedicata a Buchner</a> <i>Redazione</i>	43
ilmattino.it	30/05/2019	1	<a href="#">Vesuvio, testati i droni da utilizzare?contro gli incendi boschivi</a> <i>Redazione</i>	44
ilmattino.it	30/05/2019	1	<a href="#">Roghi di rifiuti, blitz interforze:sigilli ai depositi di veleni</a> <i>Redazione</i>	45
liberoquotidiano.it	30/05/2019	1	<a href="#">Mountain Emergency Medicine, Master Bicocca-Insubria</a> <i>Redazione</i>	47
liberoquotidiano.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto situazione in netto miglioramento</a> <i>Redazione</i>	49
liberoquotidiano.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti, corsa alle semine con l'arrivo del sole nel padovano</a> <i>Redazione</i>	50
liberoquotidiano.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti, corsa alle semine con l'arrivo del sole nel padovano (2)</a> <i>Redazione</i>	51
quotidiano.net	30/05/2019	1	<a href="#">Budapest, naufragio sul Danubio. Battello di turisti affonda, 7 morti - Esteri</a> <i>Quotidianonet</i>	52
tiscali.it	30/05/2019	1	<a href="#">Un battello carico di turisti si ribalta dopo una collisione: 7 morti e 21 dispersi a Budapest</a> <i>Redazione</i>	53
huffingtonpost.it	30/05/2019	1	<a href="#">Ciclone polare o svolta estiva? Come sarà il tempo nel weekend?</a> <i>Redazione</i>	54
ilfoglio.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto situazione in netto miglioramento</a> <i>Redazione</i>	55
ilfoglio.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti, corsa alle semine con l'arrivo del sole nel padovano (2)</a> <i>Redazione</i>	56
ilgiornale.it	30/05/2019	1	<a href="#">Tragedia a Budapest, barca si rigira nel Danubio: 7 morti</a> <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	30/05/2019	1	<a href="#">Mini bombe d'acqua a Roma Nord, Trullo e Magliana. Si allaga l'università Roma Tre</a> <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	30/05/2019	1	<a href="#">Protezione civile Abruzzo, agenzia da 120 dipendenti. La Lega: Rischio carrozzone</a> <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	30/05/2019	1	<a href="#">Produzione miele colpita da maltempo. Allarme apicoltori: Serve intervento</a> <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	30/05/2019	1	<a href="#">Alberi crollati, la beffa: niente rimborsi per i danni. Colpa solo del maltempo</a> <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	30/05/2019	1	<a href="#">Barca di turisti si ribalta sul Danubio: 3 morti e 16 dispersi</a> <i>Redazione</i>	62
lanotiziagiornale.it	30/05/2019	1	<a href="#">Un rogo di rifiuti ogni tre giorni. Costa: "E' un'emergenza nazionale". Saranno impiegati satelliti e droni. Un errore sopprimere la Forestale</a> <i>Redazione</i>	63
lapresse.it	30/05/2019	1	<a href="#">Torna il sole, ma ancora qualche pioggia: il meteo del 30 e31 maggio</a> <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	30/05/2019	1	<a href="#">Budapest, un battello con turisti a bordo si rovescia nel Danubio: 7 morti, una ventina i dispersi</a> <i>Redazione</i>	65
rainews.it	30/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: allerta piene in Emilia. Secchia osservato speciale</a> <i>Redazione</i>	66
rainews.it	30/05/2019	1	<a href="#">Modenese, allerta rossa per piena fiumi</a> <i>Redazione</i>	67

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2019

rainews.it	29/05/2019	1	<a href="#">Scosse di terremoto sull'Etna e nel messinese</a> <i>Redazione</i>	68
vigilfuoco.it	30/05/2019	1	<a href="#">Messina, esercitazione NBCR e USAR a Lipari per la promozione della Cultura della sicurezza nell'emergenza</a> <i>Redazione</i>	69
vigilfuoco.it	30/05/2019	1	<a href="#">Continua l'emergenza maltempo in Emilia</a> <i>Redazione</i>	70
ilfattoquotidiano.it	30/05/2019	1	<a href="#">Budapest, barca di turisti affonda nel Danubio: almeno 7 morti, tra cui bimba di 6 anni. Si cercano ancora 21 dispersi</a> <i>Redazione</i>	71
opinione.it	30/05/2019	1	<a href="#">Budapest, si ribalta battello di turisti: 7 morti e molti dispersi</a> <i>Redazione</i>	72

**BUDAPEST COLLISIONE CON UNA NAVE DA CROCIERA. SETTE TURISTI SUDCOREANI PERDONO LA VITA**  
**Affonda battello sul Danubio: morti e dispersi**

[Redazione]

BUDAPEST COLLISIONE CON UNA NAVE DA CROCIERA SETTE TURISTI SUDCOREANI PERDONO LA VITA  
Affonda battello sul Danubio: morti e dispersi BUDAPEST UNA TRAGEDIA imprevedibile, ma, con ogni probabilità, provocata dal maltempo: un battello con 30 turisti sudcoreani è affondato nel Danubio, nei pressi del parlamento di Budapest, dopo essersi scontrato con un'altra nave da crociera. I morti accertati sono 7, altre 7 le persone salvate, ma ci sono poche speranze di trovare vivo qualcuno dei dispersi, tra cui anche una bimba di 6 anni. LA NAVIGAZIONE nel Danubio è considerata impegnativa ma sicura. Se non fosse che, stavolta, le incessanti piogge hanno scatenato forti correnti sul fiume, che potrebbero aver provocato la collisione. Il battello su cui viaggiavano i 30 turisti, per lo più tra i 50 e 60 anni, 3 guide e 2 membri dell'equipaggio ungheresi, stava percorrendo il fiume nella stessa direzione di un'imbarcazione ben più grande: lunga 135 metri, larga 12, partita dalla Croazia. Lo scontro è avvenuto vicino al ponte Margit, nel centro della capitale ungherese. Il battello ha avuto la peggio, affondando in pochi secondi. I soccorritori sono riusciti a recuperare 7 persone, che sono state ricoverate in stato di choc e ipotermia. Per altre 7, che non indossavano il giubbotto di salvataggio, non c'è stato niente da fare. Le ricerche dei 21 dispersi sono andate avanti per tutta la notte con subacquei, barche, riflettori e radar che scorrono lungo il fiume per chilometri. Ma con il passare delle ore, è stato spiegato, le forti correnti potrebbero averli trascinati a valle. GLI INQUIRENTI ipotizzano un errore umano e per i sopravvissuti questa tragedia si poteva evitare, se la crociera fosse stata interrotta per via delle piogge. Una donna di 31 anni, scampata alla morte riuscendo ad aggrapparsi ad una boa, ha anche denunciato la lentezza dei soccorsi. TRAGEDIA Operazioni di recupero (Anso) -tit\_org-

## Ruanda, lo sviluppo è donna

[Angela Napoletano]

Dopo il genocidio servivano braccia e menti femminili per la ricostruzione: oggi è record di députa Grazie ai progetti della Banca africana dello sviluppo, acqua ed elettricità anche nei villaggi ruri, ANGELA NAPOLETANO Kigali Ly orgoglio di una ragazza diciottenne, nata e cresciuta tra le verdi colline ruandesi di Rusiga, angolo sperduto della foresta a due ore dalla capitale Kigali, è un gilet arancione che indossa ogni giorno per andare a lavoro. Beatrice, questo è il suo nome, lo veste con severa autorevolezza da quando gli è stato chiesto di gestire il pozzo che ha portato l'acqua nel piccolo villaggio di Rukore, nel distretto di Rulindo. Sin dalle prime luci dell'alba, la giovane si preoccupa di coordinare l'interminabile flusso di persone - uomini, donne e bambini - che, per 21 franchi ruandesi ogni 20 litri (0,021 euro), chiede di rifornire d'acqua fresca e pulita centinaia di taniche ingiallite poste in fila attorno alla fonte. Molti arrivano dai villaggi circostanti dopo due ore di cammino. Fino a qualche tempo fa - racconta la ragazza - l'acqua era un affare per soli uomini, spesso costretti a combattere tra loro per aggiudicarsi le poche quantità a disposizione, ma oggi non è più così. Acqua, lavoro e pace. L'anima triste del Ruanda, quella che non ha ancora dimenticato l'orrore del genocidio di tutsi e hutu moderati del 1994 e che fa battere il cuore di una nazione che si atteggia a Paese moderno, chiede solo questo. Il volto pubblico del Paese delle Mille colline, oggi, a 25 anni dal genocidio che si è portato via un milione di vite umane oltre a un intero apparato di Stato, è quello di una nazione che punta su turismo, tecnologia ed ecologia per guidare lo sviluppo dell'Africa Sud-orientale. Del Ruanda di Paul Kagame, il presidente eletto nel 2000 che, a forza di modifiche alla Costituzione, potrebbe in teoria governare fino al 2034, l'opinione pubblica internazionale conosce i progetti per la salvaguardia dei gorilla, la messa al bando dei sacchetti di plastica, i droni che portano sangue per le trasfusioni nelle zone più impervie. La vita che, lenta, scorre tra le case di paglia e fango dei villaggi rurali non conosce la frenesia degli affari dei centri urbani, il via vai di imprenditori cinesi e giapponesi, l'orgoglio nazionale di un contratto di sponsorship da 30 milioni di dollari firmato dal governo con l'Arsenal football club. Migliaia di persone aspettano impazienti di festeggiare, semplicemente, l'installazione di pompe per l'acqua, bagni, cavi per l'energia elettrica. I piccoli passi in avanti fatti negli ultimi anni per strappare la popolazione rurale all'arretratezza sono stati realizzati dalla Banca africana dello sviluppo di cui l'Italia è partner dal 1982. Il progetto che ha portato l'acqua a Rukore è costato oltre 28 milioni di dollari. Ci sono voluti sei anni prima che 7 mila persone ricevessero acqua potabile. Un tempo accettabile, considerate le difficoltà logistiche, ma interminabile per una popolazione che nel frattempo ha continuato a dissetarsi con acqua potenzialmente contaminata dal colera. Beatrice è solo una delle tante donne, giovani e non, che ogni giorno contribuiscono a scrivere una pagina nuova della storia del Ruanda. Le vedi fare di tutto: spaccano sassi, caricano legna, trasportano a mano sacchi di carbone. Tante sono quelle che lavorano in città: infermiere, farmaciste, ingegneri, segretarie, cuoche. Una forza lavoro possente, per un Paese in via di sviluppo, incoraggiata dal governo per necessità, più che per scelta. Quando la guerra è finita - spiega il ministro delle Infrastrutture, Claver Gatete abbiamo capito che non avremmo mai potuto ricostruire il Paese senza il lavoro delle donne. Il Ruanda, in sostanza, si è ritrovato a dover chiedere braccia e menti femminili da mettere al lavoro perché, con una popolazione decimata in appena 100 giorni, non c'erano più abbastanza uomini che potessero farlo. Quella necessità è ciò che ha portato il Paese delle Mille Colline ad avere il più alto numero al mondo di donne e

ette in Parlamento. È illusorio pensare che un Paese che ha conosciuto l'orrore del genocidio, la mattanza di madri che uccidono i propri figli, di mariti che fanno a pezzi le proprie mogli, possa guardare al futuro senza fare i conti con il passato. Appena eletto, nel 2000, il governo ha imposto, per legge, che ogni ultimo sabato del mese venga celebrata in ogni villaggio, in ogni città, la cosiddetta Uniuganda. Dalle 8 alle 11 del mattino, la comunità si ritrova nelle strade per confrontarsi sui bisogni degli altri, sui problemi di gestione degli spazi condivisi, su come rendere più bella la vita

del vicinato. Insieme tagliano aiuole, dipingono recinti, scavano le fondamenta per la nuova scuola. È la versione moderna di un'antica tradizione che, alla luce del truce passato recente, suona come un esercizio alla riconciliazione. Chi l'ha detto che non possa tornare?, dice Pascal, impiegato di Kigali che all'epoca del massacro aveva appena 8 anni. Nel vicino Burundi - osserva - sono tornati a uccidersi. Il genocidio è una ferita ancora sanguinante che contamina con la paura la vivacità del lavoro. Lo si nota quando lo sguardo delle donne nelle risaie incontra quello degli ergastolani in tenuta color arancio, assassini mai pentiti del genocidio, che scortati dalle guardie scendono dalla collina per andare a lavorare nei campi, a zappare quella terra che a ogni violento temporale continua a restituire resti di cadaveri. E passato un quarto di secolo dal massacro e la paura che qualcosa di tragico possa succedere di nuovo è sempre presente. Un sabato al mese ogni comunità si ritrova in strada per confrontarsi sui bisogni degli altri. Un Paese in difficoltà e la spinta a crescere 126% è il dato relativo alla crescita dell'occupazione femminile in Ruanda dal 2005 al 2015. È l'aspettativa media di vita della popolazione ruandese rilevata nel 2018. Un dato molto basso 95 i progetti realizzati in Ruanda dall'ADF (African Development Fund). Focùssu acqua, elettricità/agricoltura -tit\_org-

## Namibia il piano verde

[Luigi Offeddu]

NAMIBIA IL PIANO VERDE È una delle aree più aride e salate del mondo: un pool di ingegneri ambientali, botanici e idrogeologi sta lavorando per costruire un "giardino del carbonio". Il mare inaffierà gli alberi, l'acqua sarà desalinizzata grazie a un impianto azionato dall'energia solare. E il Coa sarà eliminato di LUIGI OFFEDDUmare inaffierà gli alberi, con la sua acqua. E l'acqua del mare sarà desalinizzata e purificata dal sole, cioè da un impianto azionato dall'energia solare. E gli alberi respireranno, secondo le leggi della natura, catturando dall'atmosfera il veleno del gas  $\text{CO}_2$ , il diossido di carbonio. Imprigionandolo, eliminandolo per sempre. Così - si spera - renderanno verde, e pulita, e sana, una delle terre più aride e salate del globo terrestre: la Namibia, coperta al 20-30% dal deserto totale e per il resto dalle savane, nell'Africa sud-occidentale, sulle rive dell'Oceano Atlantico. È la sintesi del "Giardino del carbonio", un progetto avveniristico messo a punto da ingegneri ambientali, botanici, idro-geologi. Già avviato e finanziato da due governi e due università ai capi opposti del mondo: Finlandia e Namibia, le Università di Turku e di Windhoek, che già hanno corsi in comune per master in ingegneria dei software. In questo caso, i software "lavoreranno" per controllare le fonti energetiche primordiali, sole e mare, in un ristretto lembo di costa atlantica che ne possiede in abbondanza ma che non le ha mai sfruttate perché non ne aveva i mezzi, economici e scientifici. Alla cerimonia che ha dato il via ai lavori, ha dato qualche colpo di vanga anche il presidente della Namibia Sam Nujoma. In Africa, il clima della Namibia è secondo per aridità solo a quello del Sahara più intemo: i dati della Fao, l'Organizzazione per il cibo e l'agricoltura delle Nazioni Unite, definiscono il 92% del territorio namibiano super arido, arido o semi arido. Le piogge annuali non superano quasi mai i 285 millimetri, e l'83% di quest'acqua evapora senza portare alcun beneficio. Il "Giardino del carbonio" nascerà con pochi ettari sperimentali, poi si allargherà, in armonia con il potenziamento dell'impianto di desalinizzazione dell'acqua marina (ma verrà usata anche acqua tratta dal sottosuolo, "scovata" da speciali trivelle). Tutta quell'area, è stato spiegato, funzionerà come un catino-filtro, per le emissioni nocive di Coa. E qui gli obiettivi scientifici dei due Paesi coincideranno. L'ateneo di Turku in Finlandia dichiara di voler diventare completamente de-carbonizzato, cioè indipendente dal  $\text{CO}_2$ , entro il 2025. E per la Namibia, sarà vitale fermare la deforestazione favorita proprio dal Coa. Le grandi paludi si prosciugano (nella Namibia c'è il paradiso naturalistico del parco nazionale Etosha), le savane si trasformano in pietraie: non c'è più tempo da perdere, concordano a Turku come a Windhoek. Il "Giardino del Carbonio" avrà come comice Henties Bay, 8.000 abitanti e migliaia di leoni marini sulle spiagge e scogliere intorno, una cittadina sull'Atlantico alle soglie della magica Costa degli Scheletri. Henties Bay ha una storia avventurosa da western. E soprattutto ha l'acqua, o meglio i tormenti della sete, alle radici della sua nascita. Fu scoperta infatti nel 1929 da Hendrik "Henty" Stefanus van der Merwe, un cacciatore boero che era arrivato fin lì su un man- 92 la percentuale del territorio namibiano super arido, arido o semi arido 285 i millimetri di pioggia che cadono in un anno sul Paese africano 83 la percentuale di acqua che evapora senza portare alcun beneficio Un baobab che spunta tra le rocce di Sandstone rocks, sulle Spitzkoppe Mountains che si estendono tra Henties Bay, base del progetto namibiano, e Usakos dato di un museo della Pennsylvania, negli Usa: doveva trovare e riportare in America uno scheletro intero di rinoceronte, lo trovò ma poi rischiò di morire proprio per la sete, dopo aver placato la fame con la carne della sua preda. Non c'era acqua laggiù, a parte quella del mare. Neppure un ruscello. Anche se pescatori portoghesi di sardine avevano trovato e segnalato un fiume, un paio di secoli prima. Ma "Henty" non aveva con sé i navigatori satellitari di oggi. Così, si era già rassegnato alla fine con i suoi compagni di spedizione quando vide da lontano qualche filo d'erba che spuntava da una duna: era il segno dell'acqua, il verde della vita, lo stesso verde che ora si cercherà di resuscitare nel deserto con il progetto ideato per sconfiggere il Coa. -tit\_org-

## Maggio, il più crudele dei mesi: le ricevute introvabili e le preghiere a Greta Thunberg

[Redazione]

LA LETTERA. Maggio, il più crudele dei mesi: le ricevute introvabili e le preghiere a Greta Thunberg' ànwiprinni o rifini "mnnnirì li TV Il pì ' il ' ffm ìpnnpt ò ' Cara Annakna, meno male che oggi finisce maggio, il più crudele dei mesi. Chiunque si lamenti dei Hllà da terra mona non ha mai avuto a che fare con gli scontnni che genera la polvere viva in cui vado a rimestare ogni anno mentre il commercialista mi minaccia e io non trovo quella ricevuta del dentista che mi farebbe così comodo scaricare (forse nel 2018 dal dentista non a sono neanche andata, ma sai come siamo noialtri che. confondiamo memoria e desiderio); in compenso si risvegliano le radici sopite di tutti gli scontrini d'ogni cappuccino del 2012 (perché non li ho buttati? Non avrei potuto detrarli neanche nel 2013, perché li ho conservati? Speravo forse di finireun programma di accumulatori su RealTime?). Quando ho finito di riempire socchi e svuotare stame (mai la mia casa è ordinata come la prima settimana di giugno, e mai vengono mantenuti i propositi che da domani butto tutto subito), arriva a vanificare tutto un qualche libro Einaudi. Che' ufficio stampa ha inviato in uno di dieci metri cubi, chiuso con legacci d'un materiale indecifrabue (in che differenziata andrà?), e stipato di plastica e polistirolo per riempire la cubatura lasciata vuota dal libro. Se lo sapesse Greta Thunberg. Guia Soncini Cara Guia, ieri ho chiuso gli occhi e ho preso la scatola in cui lancio buste che non apro e sono andata alla posta a pagare tutto. Alla cieca e con la tachicardia. Non ti dico quanto. Non ti dico la crudeltà dell'impiegata della posta e le umiliazioni subite. Tornata a casa stordita e senza più un soldo, sono a poco a poco riemersa dalla cecità e ho scoperto di avere pagato canone tivù e altre bollette della seconda casa a Campobasso di una vicina. Vorrei dire: kafkiano, ma mi trattengo, abbandono qualunque residuo di intelletto e prego Greta di fennare la pioggia, gli scatoloni da un solo libro e le buste grandi con su scritto: Agenzia delle entrate. -tit\_org-



## Terremoto tra Perù ed Ecuador

[Redazione]

**Radar Terremoti** Un sisma di magnitudo 8 sulla scala Richter ha colpito il nord del Perù, vicino al confine con l'Ecuador, causando due morti e trenta feriti. Un altro terremoto di magnitudo 5,1 ha danneggiato quasi duecento case nella provincia del Juín, nel nordest della Cuzco. **Alluvioni** Almeno 24 persone sono morte nelle alluvioni causate dalle forti piogge che hanno colpito sei delle 34 province dell'Afghanistan. La piena del fiume Paraguay, dovuta alle piogge torrenziali, ha costretto /ornila persone a lasciare le loro case in Paraguay. **Siccità** Le autorità di Sydney, in Australia, hanno annunciato il razionamento dell 'acqua a causa di una grave siccità. **Tornado** Tré persone sono morte nel passaggio di un tornado nel Missouri, nel centro degli Stati Uniti. Pochi giorni dopo un altro tornado ha causato due vittime nell'Oklahoma e una serie di tornado ha causato un morto nell'Ohio. **Incendi** Alcuni incendi hanno distrutto decine di case nel centro d'Israele. **Vulcani** L'eruzione del monte Agung, sull'isola indonesiana di Bali, ha costretto le autorità a cancellare decine di voli. **Elefanti** Il Botswana ha revocato il divieto di caccia agli elefanti sul suo territorio, ignorando le proteste degli ambientalisti. Secondo uno studio di Nature Communications, il bracconaggio degli elefanti in Africa si è ridotto grazie a vari fattori, tra cui il calo della domanda di avorio in Cuzco. Tuttavia, la caccia illegale è ancora insostenibile per la sopravvivenza dei pachidermi. **Panda** Un rarissime panda albino (nella foto) è stato avvistato in una riserva naturale della provincia del Sichuan, nel sudovest della Cuzco. -tit\_org-

I costruttori: troppe legghine

## Ben 600 opere ferme E 53 miliardi congelati

[An.ca.]

I costruttori: troppe legghine L'Italia può ripartire se riaprono i cantieri. Se l'edilizia toma a girare. L'effetto leva che le costruzioni possono esercitare sul Pii e sull'occupazione è determinante. Lo sanno bene a Palazzo Chigi e i costruttori. E l'ipotesi, rilanciata giusto ieri dal vicepresidente del Consiglio, Matteo Salvini, di sospendere per 2 anni il codice degli appalti (che avrebbe cristallizzato miliardi di potenziali investimenti e bloccato decine di opere), potrebbe fornire l'abbrivio necessario per ripartire. Prende forma quindi la sospensione sperimentale fino al dicembre 2020 di diverse e numerose norme del Codice degli appalti, al fine di rilanciare gli investimenti e facilitare l'apertura dei cantieri, a disposizioni per perseguire l'efficacia dell'economia circolare. O almeno è questo quanto prevede il nuovo testo dell'emendamento della Lega al decreto Sblocca cantieri all'esame del Senato che ha già fatto storcere il naso a più di qualche esponente grillino. La novità - già nell'aria da tempo- è ora condensata in un testo di cinque pagine. In sostanza si intende cancellare l'articolo 1 del di Sblocca cantieri-sisma, cioè le modifiche al Codice degli appalti, e dall'altro sospendere l'applicazione del Codice stesso "congelando" alcune norme. Verranno sospese alcune disposizioni: dal ricorso all'affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione dei lavori; all'obbligo di scegliere i commiseri di gara tra gli esperti iscritti all'albo Anac; il limite al 30% ai subappalti; l'obbligo di indicare la tema di subappaltatori in sede di offerta per le gare sopra soglia comunitaria. E ancora, stop all'eliminazione del limite del 30% al valore del punteggio economico nelle ipotesi di aggiudicazione della gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, da tempo attende un primo segnale di attenzione verso il settore edile. Insomma, si attende uno sforzo di semplificare le procedure a monte delle gare d'appalto. Secondo l'Ance, finora è stato speso soltanto il 4% dei 150 miliardi stanziati per le infrastrutture. L'Ance stima in circa 600 le opere bloccate per un controvalore di 53 miliardi. C'è poi da capire se i soldi effettivamente ci siano in cassa. AN.CA. - tit\_org-

## Budapest, affonda un battello di turisti: 7 morti Tragedia sul Reno

[Redazione]

Due incidenti Una tragedia imprevedibile, macón ogni probabilità provocata dal maltempo: un battello con 30 turisti sudcoreani è affondato nel Danubio, nei pressi del parlamento di Budapest, dopo essersi scontrato con un'altra nave da crociera. I morti accertati sono 7, altre 7 le persone salvate, ma ci sono poche speranze di trovare vivo qualcuno dei dispersi, tra cui anche una bimba di 6 anni. La navigazione nel Danubio è considerata impegnativa ma sicura. Se non fosse che, stavolta, le incessanti piogge hanno scatenato forti correnti sul fiume, che potrebbero aver provocato la collisione. Anche un altro fiume, nell'est della Francia, è stato fatale per un gruppo di turisti. Un gommone si è rovesciato nel Reno, a Gerstheim, vicino Strasburgo, provocando 3 morti: 2 adulti di nazionalità rumena e una bambina tedesca. E un'altra risulta dispersa. Le vittime facevano parte di un gruppo arrivato dalla Germania.

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

fermato il comandante

## Budapest, barca a picco, morti 7 turisti 20 dispersi

[Redazione]

**FERMATO IL COMANDANTE** Una tragedia forse causata dal maltempo: un battello con 30 turisti sudcoreani è affondato nel Danubio, vicino al parlamento di Budapest, dopo uno scontro con un'altra nave da crociera. I morti accertati sono 7, altre 7 le persone salvate. Poche le speranze di trovare dispersi ancora in vita, compresa una bimba di 6 anni. In serata la polizia ungherese ha fermato il comandante del battello. Che date le piogge forse non doveva navigare con turisti. Le correnti sul fiume potrebbero aver provocato la collisione. Il battello su cui viaggiavano i 30 turisti, per lo più tra i 50 e 60 anni, 3 guide e 2 membri dell'equipaggio ungheresi, stava Budapest, barca a picco, morti 7 turisti 20 dispersi percorrendo il fiume nella stessa direzione di una barca di 135 metri, larga 12, partita dalla Croazia. Lo scontro vicino al ponte Margit, centro della capitale ungherese. Il battello ha avuto la peggio, affondando in pochi secondi. I soccorritori hanno recuperato 7 persone, ricoverate per shock e ipotermia. Per altre 7, senza giubbotti di salvataggio, nulla da fare. Le ricerche dei 21 dispersi sono proseguite tutta la notte lungo il fiume, per chilometri. Ma con il passare delle ore, le correnti potrebbero averli trascinati a valle. Si ipotizza un errore umano. Per i sopravvissuti, la tragedia si poteva evitare: bastava interrompere la crociera per le piogge. Vicino Strasburgo, 3 morti: un gommone s'è rovesciato nel Reno. -tit\_org-

## **Maltempo, ancora allerta nel modenese ma piena Secchia sotto livelli previsti**

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 10:33 Nel modenese riaprono i ponti in città ma restano allerta rossa per rischio esondazioni e monitoraggi degli argini. Resta l'allerta rossa nel Modenese, in Emilia-Romagna, per le piene dei fiumi. A riaprire Ponte Alto a Modena e anche ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera. La piena del fiume Secchia è transitata nella notte a Ponte Alto con livelli al di sotto delle previsioni. Al momento rimane in vigore l'allerta rossa per criticità idraulica - rischio esondazioni - diramato dall'Agenzia regionale di protezione civile e continua il monitoraggio degli argini da parte dei tecnici del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. Attivi ancora il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale, con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità, a cui è possibile telefonare per segnalare eventuali emergenze (0592033745). Red/cbf (Fonte: Ansa)

## Il 17? meeting Anpas in corso in Valle d`Aosta

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 11:20 Si svolgerà fino al 2 giugno in Valle Aosta, il 17 meeting Anpas. Gli oltre 110 anni di storia di Anpas trovano nel Meeting un'occasione di incontro, dialogo e scambio di esperienze per volontari e volontarie che arrivano da tutta Italia. Giovani, protezione civile, Europa: i principali temi di un evento che si svolgerà tra Châtillon e Aosta e che vedrà la partecipazione dei volontari delle pubbliche assistenze Anpas di tutta Italia. Il programma del meeting Anpas farà base presso l'area di Perolle (Châtillon) con un campo di protezione civile. Venerdì 31 maggio, presso il Centro Congressi di Saint-Vincent, si svolgerà l'assemblea nazionale con la presentazione del tredicesimo bilancio sociale Anpas. Tra i numeri principali del bilancio sociale 930 pubbliche assistenze (+1,3% rispetto al 2017) e 299 sezioni (+8,33 rispetto al 2107) e che oggi conta 103.266 volontari attivi, 339.543 soci, oltre 4.000 dipendenti, 2.674 volontari in Servizio Civile. Nella giornata del sabato sono previste le selezioni della squadra italiana per il CONTEST di SAMARITAN INTERNATIONAL, competizione giovanile di primo soccorso organizzata da SAMI, la cui ottava edizione si svolgerà nel 2020 in Alto Adige. Nel pomeriggio di sabato 1 giugno è prevista la manifestazione nazionale dei volontari Anpas che si chiuderà con una grande festa al Palais du Saint-Vincent. Domenica 2 giugno i volontari Anpas celebreranno la festa della Repubblica italiana ad Aosta con le istituzioni locali. "Un momento ormai fondamentale dello insieme dei volontari Anpas che unisce momenti di incontro, di informazione e formazione e divertimento per incontrare e valorizzare un bel territorio montano presidiato da importanti nostre associate e un bel momento per loro per dimostrare la loro efficienza organizzativa con un obiettivo, comunque, di stare sempre bene insieme ha dichiarato Fabrizio Pregliasco, presidente Anpas. testo ricevuto da: Anpas Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "ASSOCIAZIONI" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

## L'Etna è di nuovo in eruzione

[Redazione]

Da ieri sera l'Ingv ha registrato un incremento dell'attività del vulcano e la creazione di due fessure eruttive. Le stazioni di monitoraggio dell'Osservatorio Etneo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato, a partire dalle ore 21 un incremento dell'ampiezza del tremore vulcanico che ha raggiunto il suo massimo alle ore 03:50 del 30 maggio. Tale fenomenologia ha preceduto l'apertura, ad una quota di circa 3.150 m, di una fessura eruttiva in corrispondenza della base settentrionale del Nuovo Cratere di Sud Est. Da questa fessura, a partire dalle ore 03:20, viene emessa una colata lavica che si sta sviluppando lungo la parete occidentale della Valle del Bove. Il fronte lavico più avanzato di questa colata alle ore 10:15 si attestava a circa 2.050 di quota. A partire dalle ore 05:35, la rete di telecamere di sorveglianza ha mostrato l'apertura di un'altra fessura eruttiva localizzata alla base sud-orientale del Nuovo cratere di Sud Est ad una quota di circa 3.050-3.000 s.l.m. Questa fessura è interessata da una debole attività esplosiva e dall'emissione di una colata lavica che si sta espandendo lungo la parete occidentale della Valle del Bove in direzione di Serra Giannicola Grande, sovrapponendosi in parte sulla colata lavica del 24-27 dicembre 2018. Durante questa fase eruttiva il Nuovo Cratere di Sud Est sta producendo una nube vulcanica con ricaduta di cenere nel versante Nord Est dell'Etna. Attualmente è in corso in area sommitale un sopralluogo da parte del personale INGV-OE. Red/cb (Fonte: Ingv)

## **Barletta: Borrelli al tavolo tecnico post terremoto**

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 12:02 Il capo dipartimento della protezione civile valuterà insieme alle autorità le misure adottate in occasione del sisma del 21 maggio scorso. Si terrà domani venerdì 31 maggio alle ore 15.00, presso la sede del Palazzo del Governo di Barletta, un tavolo tecnico per l'analisi e la valutazione delle misure poste in essere in occasione dell'evento sismico che il 21 maggio scorso ha interessato la provincia pugliese. All'incontro di domani parteciperanno il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Angelo Borrelli, il Prefetto di Barletta Andria-Trani, Emilio Dario Sensi, il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Carlo Doglioni, il Presidente del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile Ruggiero Mennea, il Vice Presidente facente funzioni della Provincia, i Sindaci dei Comuni, i rappresentanti delle Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco, della Soprintendenza all'Archeologia, Belle arti e Paesaggio Basilicata e Puglia, l'Asl, il 118, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Anas, la Rete Ferroviaria Italiana ed Autostrada per l'Italia. All'incontro sono stati invitati a partecipare anche i Parlamentari del territorio. Red/cb (Fonte: AdnKronos)



## Maltempo Emilia-Romagna: gli agricoltori chiedono stato di calamità?

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 12:43 La richiesta di Cia Emilia Romagna arriva in seguito ai danni causati a vigne, ciliege e albicocche durante questo mese. Dopo le piogge dei giorni scorsi gli agricoltori di Cia, Confederazione italiana agricoltori, chiedono lo stato di calamità nazionale. "In una situazione climatica senza precedenti le imprese agricole sono impotenti: per questo chiediamo lo stato di calamità nazionale", si legge in una nota. Cia Emilia Romagna denuncia una "situazione grave su tutto il territorio regionale a causa frane, smottamenti, esondazioni, allagamenti" ed è per questo che "chiediamo alla Regione Emilia Romagna di attivare la richiesta al fine di risarcire agli agricoltori i danni legati agli eventi atmosferici, piogge torrenziali in primis, avvenuti nel mese di maggio. Cristiano Fini, presidente Cia, spiega che frane e smottamenti "hanno compromesso alcuni terreni e strade negli Appennini, mentre esondazioni e allagamenti, in particolare in Romagna e nelle province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, le nevicate del 5 maggio in montagna e la siccità anomala dell'inverno scorso hanno causato seri problemi alle produzioni vegetali, in particolare a molti vigneti nelle province di Modena e Reggio Emilia. Sono ormai compromessi i raccolti della maggior parte delle ciliege e ci sono forti preoccupazioni anche per le albicocche, nonché complicazioni nella fienagione: sono i primi preoccupanti segnali di un'annata agraria estremamente difficoltosa. Red/cb (Fonte: Cia)

## **Roma, donna muore sotto convoglio metro A**

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 13:05 Al momento non è chiaro se si sia trattato di incidente o di suicidio, interrotta la metropolitana sulla linea tra le fermate Termini e Ottaviano Una donna, di circa 35 anni, è morta rimanendo incastrata tra un convoglio, labanchina e le rotaie in una stazione della metro di Roma. E' avvenuto allastazione Lepanto della linea A in direzione Anagnina. Sul posto polizia evigili del fuoco. Il servizio della metro è momentaneamente interrotto tra lefermate Termini e Ottaviano. La polizia sta ascoltando alcuni testimoni. Non èancora chiara la dinamica, se si sia trattato di un incidente o di un suicidio.Red/cb(Fonte: Ansa)

## Toscana, 10 milioni di euro per riduzione del rischio idrogeologico

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 15:11 Sono previsti interventi finalizzati ad attuare un'azione capillare di manutenzione sul reticolo idrografico principale che prevedono anche una gestione attenta della vegetazione lungo le rive. Nuovi interventi sul reticolo dei corsi d'acqua toscani per la difesa del suolo. Ammontano a circa 10 milioni di euro le risorse che saranno destinate alle opere per la tutela del territorio e dell'equilibrio idrogeologico in alcune aree della Toscana. La Regione rientra nel lavoro di confronto che a novembre 2018 ha intrapreso con il ministero dell'Ambiente, al fine di dare vita ad un percorso condiviso per l'attuazione di ulteriori interventi di difesa del suolo nel territorio regionale. In seguito alla formalizzazione dei necessari passaggi istituzionali, il ministro dell'Ambiente ha recentemente sottoscritto il quarto atto integrativo dell'accordo che la Toscana ha stipulato fin dal 2010, per ampliare il più possibile l'azione programmatica di prevenzione del rischio idrogeologico e della riqualificazione dei corsi d'acqua: l'accordo individua il presidente della Regione nella figura di commissario di Governo responsabile degli interventi e contestualmente gli conferisce la possibilità di delegare, a sua volta, altri soggetti pubblici all'attuazione dei lavori. Nel quarto atto integrativo sono previsti interventi finalizzati ad attuare un'azione capillare di manutenzione sul reticolo idrografico principale che prevedono anche una gestione attenta della vegetazione lungo le rive che, se non gestita può determinare sensibili ostacoli al deflusso delle piene oltre ad avere conseguenze negative sulla tenuta delle opere di difesa. L'obiettivo, necessario alla luce dei mutati equilibri ambientali, non è solo quello di restituire una corretta regimazione, ma di far svolgere al fiume la funzione di naturale corridoio ecologico e renderlo sempre più fruibile da parte della comunità. Si tratta di un programma di interventi di ripristino della funzionalità idraulica demandati ai Consorzi di bonifica, già attivi sul territorio nella loro funzione di gestori dell'attività di bonifica, oltre a un intervento per la risoluzione di una frana particolarmente grave che interessa la viabilità principale nel comune di Badia Tedalda (Ar) dove sarà la stessa amministrazione comunale a farsi carico della realizzazione dell'intervento. Le opere di ripristino della funzionalità idraulica riguardano: corsi d'acqua nei bacini dei fiumi Magra e Serchio corsi d'acqua del bacino dell'Alto Valdarno corsi d'acqua del bacino del Medio Valdarno corsi d'acqua del bacino del Basso Valdarno corsi d'acqua del bacino Toscana Costa corsi d'acqua del bacino Toscana Sudred/mn (fonte: Regione Toscana)

## **El Salvador: terremoto di magnitudo 6,6 e allarme tsunami**

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 15:30 Questa mattina il sisma al largo della costa del paese del Centro America, dopo il quale è scattato l'allarme maremoto. Un terremoto di magnitudo 6,6 ha colpito al largo della costa di El Salvador, a 40 km a sud dalla capitale San Salvador, località La Libertad, ed è stato lanciato l'allarme tsunami. Secondo il Centro geologico americano (Usgs) il sisma sarebbe avvenuto alle 09:03 ora locale e ad una profondità di 65 km. Red/cb (Fonte: Usgs)

## **Emergenza maltempo rientrata, Modena ringrazia la protezione civile**

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 15:35 I ringraziamenti del sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli alle istituzioni e alle centinaia di volontari e operatori impegnati in questi giorni sugli argini dei fiumi. L'emergenza maltempo in Emilia Romagna, in particolare a Modena, è rientrata: è terminata in queste ore l'allerta rossa per rischio idraulico sul territorio modenese, lasciando il posto all'allerta arancione. Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli ringrazia intero sistema di Protezione civile e tutti gli operatori per impegno messo in campo. Un grazie a tutti ha commentato il sindaco all'Agenzia regionale di Protezione civile, ai tecnici comunali e ai volontari, alla Polizia municipale, ai Vigili del fuoco e alle Forze dell'ordine, fino alla Prefettura, all'Esercito, al coordinamento, e tutti gli enti gestori di infrastrutture e servizi territoriali, Aipo e Consorzi di Bonifica. Un riconoscimento particolare alla Regione e allo Stato che ha prontamente risposto alla richiesta di mobilitazione straordinaria. E grazie di cuore soprattutto alle centinaia di volontari che si sono immediatamente mobilitati anche da altre province e da altre regioni, una vera task force che dà prova di abnegazione ed efficienza. Il sindaco ha ringraziato anche i cittadini che hanno sopportato i disagi in particolare alle inevitabili difficoltà alla viabilità e ha espresso un sentimento di vicinanza per quelli, anche di altri Comuni, che abitano nelle zone più vicine ai fiumi, hanno sostenuto le maggiori difficoltà. "Il fenomeno di questi giorni - ha detto Muzzarelli - si è rivelato essere di entità inferiore rispetto alle previsioni, ma avrebbe comunque potuto creare danni importanti a un sistema idraulico che ha retto pur stressato dalle piene e dalle piogge persistenti di queste settimane. In questi ultimi anni sono stati effettuati da parte di Aipo e della Regione importanti interventi per la messa in sicurezza, interventi che però ora devono essere finalmente completati, come non va abbassata la guardia nella cura e manutenzione degli argini. Ora Stato, Regione ed enti preposti devono aprire al più presto i cantieri per effettuare gli interventi strutturali di cui abbiamo bisogno." (fonte: Comune di Modena)

## Costa il 4 giugno a Torino firma il protocollo #AriaPulita

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 16:14 Le misure del protocollo contro l'inquinamento dell'aria riguarderanno i tre settori maggiormente responsabili dell'inquinamento: trasporti, agricoltura e riscaldamento domestico. Dobbiamo tener presente che non si tratta di un tema astratto, e che l'aria che respiriamo, in particolare nei grandi centri urbani, è tra le maggiori cause di malattie ai polmoni e al cuore e ha quindi anche un costo sanitario che nella sola Unione europea si aggira attorno ai 70 miliardi di euro ogni anno, una cifra incredibile". Lo ha scritto a proposito dell'inquinamento cittadino su Facebook il ministro dell'Ambiente Sergio Costa annunciando che il prossimo 4 giugno sarà a Torino per la firma del protocollo per la riduzione dell'inquinamento nell'aria. "Purtroppo - ha aggiunto - le pur utili misure finora intraprese per il miglioramento della qualità dell'aria, dalle domeniche ecologiche ai monitoraggi continui, dagli incentivi alla mobilità sostenibile ai protocolli d'intesa con le regioni maggiormente colpite dal fenomeno, si sono finora rivelate non sufficientemente efficaci. Dobbiamo fare di più. Dobbiamo farlo insieme, e l'Italia intende ritagliarsi in questo processo un ruolo decisivo, uscendo dalle procedure di infrazione comunitarie relative al superamento dei livelli di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) e particolato (PM<sub>10</sub>) in alcune Regioni italiane, e adottando misure nazionali definite e radicali per la lotta all'inquinamento dell'aria. Per questo il 4 giugno prossimo a Torino, in occasione della cerimonia di apertura del Clean Air Dialogue, firmeremo il protocollo #AriaPulita con impegni precisi per ridurre l'inquinamento dell'aria". Costa ha spiegato che "si tratta di un lavoro che ha visto uniti in una comunione d'intenti la presidenza del Consiglio e i ministeri dell'Ambiente, dell'Economia, dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei trasporti, delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, della Salute, nonché le Regioni e Province autonome. Le misure riguarderanno i tre settori maggiormente responsabili dell'inquinamento: trasporti, agricoltura e riscaldamento domestico a biomassa, sui quali ogni ministero assume impegni concreti. Un appuntamento internazionale cruciale che il 4 e 5 giugno, vedrà gli stati membri dell'Unione Europea e i portatori d'interesse nei vari settori riuniti in un confronto serrato, con l'obiettivo di condividere e promuovere le misure più efficaci e le migliori pratiche, presentare i progressi raggiunti, promuovere le sinergie tra le politiche sulla qualità dell'aria, sul clima, sull'energia, sui trasporti, sull'agricoltura e sulla sanità pubblica. Al Clean Air Dialogue - ha concluso Costa - l'Italia arriva preparata, con precise azioni di contrasto dell'inquinamento atmosferico da condividere con l'Europa, per delineare la direzione futura della politica dell'Unione sull'aria pulita". Red/cb (Fonte: Agi)

## L'Etna ? di nuovo in eruzione

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 17:10 Da ieri sera Ingv ha registrato un incremento dell'attività del vulcano e la creazione di due fessure eruttive. Le stazioni di monitoraggio dell'Osservatorio Etneo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato, a partire dalle ore 21 un incremento dell'ampiezza del tremore vulcanico che ha raggiunto il suo massimo alle ore 03:50 del 30 maggio. Tale fenomenologia ha preceduto l'apertura, ad una quota di circa 3.150 m, di una fessura eruttiva in corrispondenza della base settentrionale del Nuovo Cratere di Sud Est. Da questa fessura, a partire dalle ore 03:20, viene emessa una colata lavica che si sta sviluppando lungo la parete occidentale della Valle del Bove. Il fronte lavico più avanzato di questa colata alle ore 10:15 si attestava a circa 2.050 di quota. A partire dalle ore 05.35, la rete di telecamere di sorveglianza ha mostrato l'apertura di un'altra fessura eruttiva localizzata alla base sud-orientale del Nuovo cratere di Sud Est ad una quota di circa 3.050-3.000 s.l.m. Questa fessura è interessata da una debole attività esplosiva e dall'emissione di una colata lavica che si sta espandendo lungo la parete occidentale della Valle del Bove in direzione di Serra Giannicola Grande, sovrapponendosi in parte sulla colata lavica del 24-27 dicembre 2018. Durante questa fase eruttiva il Nuovo Cratere di Sud Est sta producendo una nube vulcanica con ricaduta di cenere nel versante Nord Est dell'Etna. Attualmente è in corso in area sommitale un sopralluogo da parte del personale INGV-OE. Red/cb (Fonte: Ingv)

## Vesuvio, testati i droni per la lotta agli incendi boschivi

[Redazione]

Giovedì 30 Maggio 2019, 17:17 Si tratta di droni ad altissima tecnologia con una lunga autonomia, telecamere ad altissima risoluzione, termocamere ed altre tipologie di sensori. L'estate è alle porte ed è necessario prepararsi alla lotta agli incendi nelle aree protette. L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ha testato i droni che saranno affidati ai Carabinieri Forestali come ulteriore dispositivo in vista della campagna antincendio boschivo 2019. Si tratta di droni ad altissima tecnologia che, grazie ad una lunga autonomia, telecamere ad altissima risoluzione, termocamere ed altre tipologie di sensori, "saranno uno strumento importantissimo di aiuto al grande lavoro che tutti i giorni svolgono i Carabinieri Forestali del reparto Parco Nazionale del Vesuvio", afferma Casillo. "Grazie a risorse economiche dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio - scrive su Facebook il presidente Agostino Casillo - continuiamo ad aumentare il controllo della nostra area protetta (dopo impianto di videosorveglianza già realizzato), non solo contro i roghi ma anche contro tutti gli altri tipi di reati ambientali". Inoltre, l'ente ha approvato in Consiglio Direttivo lo schema di convenzione per mettere in campo la collaborazione con le protezioni civili comunali con un sistema di premialità inversa: più si riducono gli incendi più alto è il contributo per migliorare le proprie dotazioni tecniche. "Sono molto soddisfatto - conclude Casillo - poiché stiamo attuando quanto era stato annunciato alcuni mesi fa nella conferenza stampa del 20 novembre scorso di presentazione dei risultati della campagna antincendio 2018. Bisogna programmare e puntare al miglioramento continuo, cosa che con impegno e determinazione stiamo riuscendo a fare". [.red/mn](#) (fonte: Profilo FB Agostino Casillo)



## Maltempo ed agricoltura: corsa alle semine con l'arrivo del bel tempo nel padovano

*Al via le semine primaverili nel padovano dopo un mese di maggio funestato dal maltempo: recuperare il tempo perso, verificare le perdite e limitare i danni*

[Redazione]

L'arrivo del sole nelle campagne ha segnato la partenza della corsa alle semine primaverili di mais, soia, leguminose e patate, ma anche ai trapianti di pomodoro e melone, angurie e zucche in modo da recuperare il tempo perduto a causa del maltempo incessante nel mese di maggio. Lo afferma la Coldiretti Padova che sottolinea quanto il cambio di stagione fosse atteso per poter entrare finalmente nei terreni per effettuare le necessarie operazioni colturali. Inoltre un'occasione anche per verificare le perdite e limitare i danni in una situazione in cui descrive la Coldiretti rischia di andare perso un frutto su quattro, dalle ciliegie alle pere, dalle albicocche alle pesche. Vi sono però anche centinaia di ettari di terreni talmente inzuppati dalle piogge per i quali saranno necessari diversi giorni di sole e caldo prima di poter entrare con i mezzi agricoli senza restare intrappolati nel fango. Nella Bassa Padovana la situazione è particolarmente critica per gli ortaggi come per i seminativi, con un ritardo medio di oltre un mese nella maturazione delle principali coltivazioni. Solo con l'avanzare della stagione gli agricoltori saranno in grado di stimare gli effetti negativi di questo lungo periodo di maltempo. Si punta alla raccolta del foraggio, in particolare nell'Alta Padovana, da destinare all'alimentazione degli animali ma la svolta meteo è importante continua la Coldiretti di Padova anche per le api in sofferenza con la produzione di miele praticamente azzerata dal maltempo che ha compromesso molte fioriture e impedito la raccolta del nettare, dai Colli Euganei alle altre zone di pianura in cui sono presenti migliaia di arnie. Intanto i prodotti freschi e di stagione salvati dalla pioggia, dagli allagamenti e dal vento forte si potranno trovare nei mercati di Campagna Amica, venduti direttamente dagli stessi agricoltori: ad esempio venerdì a Bressano di Teolo, sabato mattina a Monselice, Tencarola di Selvazzano e al Mercato Coperto di Padova. Fare la spesa dal contadino permette anche di sostenere le aziende agricole padovane alle prese con gli effetti del maltempo e di questa stagione così difficile. anomalia climatica, che si è manifestata anche con temporali violenti e grandine, ha colpito la nostra provincia ricorda Massimo Bressan, presidente di Coldiretti Padova in un momento particolarmente delicato per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a fare i primi frutti. ondata di maltempo fuori stagione è evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente. Il risultato è una perdita da 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, e di alcuni milioni per quella padovana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola. Ormai noi agricoltori conviviamo con gli effetti dei mutamenti climatici e dobbiamo attrezzarci per salvare le nostre imprese e i nostri prodotti, conclude.

## NOAA, tutti i terremoti nel mondo dal 2001 al 2015: 20 scosse di magnitudo 8 o superiore, diversi tsunami [VIDEO e DETTAGLI]

[Redazione]

I ricercatori della National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA) hanno sviluppato Science On a Sphere, uno strumento educativo per spiegare la scienza del sistema terrestre. Interessante animazione che trovate nel video proprio in fondo all'articolo mostra in sequenza tutti i terremoti che si sono verificati nel mondo dall'1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2015 ad un ritmo di 30 giorni al secondo. Gli ipocentri dei terremoti prima appaiono come lampi di luce e poi rimangono come cerchi colorati prima di ridursi con il passare del tempo per non occultare i terremoti successivi. Le dimensioni dei cerchi rappresentano la magnitudo mentre il colore rappresenta la profondità di ogni sisma all'interno della Terra. Alla fine dell'animazione, prima appariranno tutti i terremoti nel periodo di 15 anni. Poi, verranno mostrati solo i terremoti di magnitudo superiore a 6,5, i più piccoli in grado di generare tsunami. Infine, appariranno solo quei terremoti di magnitudo pari o superiore a 8, i grandi sismi che con ogni probabilità generano una minaccia tsunami quando si verificano sotto oceano o vicino alle coste e quando sono poco profondi (meno di 100 km). NOAA, tutti i terremoti del mondo dal 1901 al 2000 in una splendida animazione [VIDEO e DETTAGLI] Il periodo dal 2001 al 2015 include alcuni eventi degni di nota. Il sito della NOAA fa notare che diversi terremoti di grandi dimensioni hanno causato diversi tsunami, come il sisma di magnitudo 9.1 di Sumatra (26 dicembre 2004), 8.1 di Samoa (29 settembre 2009), 8.8 in Cile (27 febbraio 2010), 9.0 al largo del Giappone (11 marzo 2011). Come per la maggior parte dei terremoti, questi eventi si sono verificati sui limiti delle placche tettoniche e gli eventi davvero forti come questi tendono a verificarsi nelle zone di subduzione dove le placche tettoniche si scontrano tra loro. Altri terremoti più piccoli possono verificarsi anche a distanza dai limiti delle placche, come quelli legati all'attività vulcanica delle Hawaii o quelli legati ai pozzi di iniezione di acque reflue in Oklahoma. Terremoti: le iniezioni di fluidi nel sottosuolo possono provocare scosse ben oltre le zone interessate dalla pratica. La NOAA precisa che nel periodo di 15 anni coperto dall'animazione, 20 terremoti hanno avuto una magnitudo pari o superiore a 8: 23 giugno 2001, M. 8.4, vicino alla costa del Perù meridionale; 25 settembre 2003, M. 8.3, Hokkaido, Giappone; 23 dicembre 2004, M. 8.1, nord dell'Isola Macquarie (a sud della Nuova Zelanda); 26 dicembre 2004, M. 9.1, Sumatra settentrionale e Isole Andamane; 28 marzo 2005, M. 8.6, Sumatra settentrionale, Indonesia; 3 maggio 2006, M. 8.0, Tonga; 15 novembre 2006, M. 8.3, Isole Curili, Russia; 13 gennaio 2007, M. 8.1, est delle Isole Curili, Russia; 1 aprile 2007, M. 8.1, Isole Salomone; 15 agosto 2007, M. 8.0, vicino alla costa del Perù centrale; 12 settembre 2007, M. 8.4, Sumatra meridionale, Indonesia; 29 settembre 2009, M. 8.1, Isole Samoa; 27 febbraio 2010, M. 8.8, al largo del Cile centrale; 11 marzo 2011, M. 9.1, vicino alla costa orientale di Honshu, Giappone; 11 aprile 2012, M. 8.6, al largo della costa occidentale del nord di Sumatra, Indonesia; 11 aprile 2012, M. 8.2, al largo della costa occidentale del nord di Sumatra, Indonesia; 6 febbraio 2013, M. 8.0, ad ovest di Lata, Isole Salomone; 24 maggio 2013, M. 8.3, Mare di Ochotsk, Russia; 1 aprile 2014, M. 8.2, Cile settentrionale; 16 settembre 2015, M. 8.3, Chile centrale. Tutti i terremoti nel mondo dal 2001 al 2015 [VIDEO]

## **Maltempo mette in ginocchio turismo: a maggio persi quasi 3 miliardi di fatturato e 50mila posti di lavoro**

*Le conseguenze del maltempo si riflettono gravemente sul turismo: una perdita stimata di 2,9 miliardi di euro di fatturato preoccupa tutto il settore*

[Redazione]

Il maltempo di maggio ha sferrato un durissimo colpo al turismo che ha registrato una perdita di 2,9 miliardi di euro di fatturato (-26%) e 50 mila posti di lavoro. La stima dei danni nel settore arriva dalla FIPE, Federazione Italiana Pubblici Esercizi. Il mese che si classifica il più freddo degli ultimi 30 anni con le sue basse temperature di oltre 10 gradi sotto la media stagionale, tempestato di piogge e neve, ha disincentivato i viaggiatori a muoversi, in particolare gli italiani, abbassando la propensione a consumare. Contando la sola ristorazione la perdita è di circa 600 milioni di euro, informa la FIPE, ma ci sono attività in alcune destinazioni turistiche che hanno perso fino all'80% dei ricavi del periodo. A questa contrazione si dovrebbe sommare la perdita di fatturato non facilmente calcolabile derivante dalle cosiddette gite fuori porta tipiche della primavera e dal calo dei consumi di prodotti altamente stagionali, come acqua, bibite, gelati e altro. Non possiamo più fare finta che il problema della tropicalizzazione del clima non ci riguardi, perché il nostro settore si trova ad affrontarne costantemente le conseguenze, spiega il vice presidente FIPE, Giancarlo Deidda, avanzando una richiesta, alle istituzioni diciamo che il turismo è particolarmente esposto alle conseguenze dei cambiamenti climatici e per questo ha bisogno del massimo della flessibilità nella gestione dei costi. E vero che non è una bacchetta magica per gestire nel breve termine le forze della natura conclude ma si può lavorare per non far peggiorare la situazione e magari migliorarla nel lungo termine.

## **Forte scossa di terremoto a El Salvador [LIVE]**

*Scossa di terremoto registrata dall'Istituto geofisico statunitense USGS al largo di El Salvador: gli aggiornamenti in diretta*

*[Redazione]*

Una forte scossa di terremoto magnitudo 6.6 è stata registrata dall'Istituto geofisico statunitense USGS alle 09:03 UTC (11:03 ora italiana, 03:03 ora locale) al largo di El Salvador, in America Centrale. INGV ha classificato l'evento con magnitudo 6.3. Il sisma è stato localizzato a 40 km sud dalla località di La Libertad. Seguiranno aggiornamenti.

## **Meteo, l'enorme tornado che ha cancellato Linwood, in Kansas, era un EF-4: devastazione, feriti e detriti a 75km di distanza [FOTO e VIDEO]**

[Redazione]

L'emergenza tornado è continuata per il 13 giorno consecutivo ieri negli Stati Uniti. Uno dei focolai più recenti è esploso in Kansas, dove un enorme tornado ha colpito nei pressi di Lawrence, come raccontato su MeteoWeb. Il mostruoso vortice si è fatto strada nella parte nordorientale dello stato, colpendo diverse comunità e innescando emergenze tornado a Kansas City e nelle aree circostanti. Almeno una dozzina di case sono state danneggiate o distrutte a Linwood, in Kansas, secondo il Kansas City Star, come mostrano le foto contenute nella gallery scorrevole in alto a corredo dell'articolo e i video in fondo. Sono almeno 18 i feriti riportati nella contea di Douglas, secondo quanto riferito dalle autorità. 3 di loro sarebbero in gravi condizioni. Meteo, grande tornado in Kansas: case ed edifici totalmente distrutti, decine di feriti. Dichiarato lo stato di disastro [FOTO e VIDEO] Nelle ultime ore, ufficio del Servizio Meteorologico Nazionale (NWS) statunitense di Kansas City ha determinato che il tornado che ha devastato Linwood era di categoria EF-4. È stato a terra per oltre 50km e ha avuto un'ampiezza massima di 1,6km. Questo è solo il secondo tornado EF-4 del 2019 negli USA. Il primo si era verificato all'inizio di marzo nella contea di Lee, in Alabama, dove ha ucciso 23 persone. Nel 2018, non ci sono stati tornado di categoria superiore alla EF-3 negli Stati Uniti. Brian Christenson, sindaco di Linwood (circa 400 abitanti), ha confermato alla ABC che non ci sono state vittime o dispersi. Non ho mai visto niente di simile. Sceglieva una casa a caso e la eliminava e la prossima casa poteva non essere neanche toccata. Il modo in cui si muoveva e sceglieva, era incredibile, ha raccontato, aggiungendo che è il 22° anno che vive nella sua casa attuale e la prima volta in cui ha dovuto cercare riparo nel seminterrato. La polizia di Lawrence ha riportato che grandi alberi, linee elettriche e detriti lungo le strade le hanno rese impraticabili. Entro i limiti della città non sono stati trovati grandi danni strutturali. Le sirene suonavano oltre i confini di stato a Kansas City (Missouri). Quando il tornado si è indebolito prima di raggiungere la parte nordoccidentale della città, Kansas City ha dovuto fare i conti con la minaccia di alluvioni lampo. La città ha ricevuto quasi 40mm di pioggia, rendendo questo mese il maggio più piovoso nella storia della città. Il totale di 325,3mm ha superato il precedente record di 323,8mm del 1995. Il Kansas City International Airport ha spostato i suoi viaggiatori in un rifugio a causa della minaccia di forte maltempo per Kansas City (Kansas). Una notevole quantità di detriti è arrivata sulle piste dell'aeroporto, costretto a chiudere per diverse ore. Lo staff dello scalo ha raccolto oggetti come pentole, pannelli a muro e gommapiuma. Si ritiene che i detriti del tornado abbiano percorso oltre 75km da Linwood all'aeroporto. Questo potente tornado segue quello che ha devastato Dayton, in Ohio, e il tornado EF-3 che ha colpito El Reno, in Oklahoma negli scorsi giorni. Tutti questi vortici di grande intensità sono stati preceduti da un tornado che ha colpito Jefferson City, capitale del Missouri, il 22 maggio. Oltre a quello di Linwood, un tornado EF-2 ha toccato terra vicino Kearney, in Missouri, danneggiando diverse case e numerosi alberi. Ieri, 29 maggio, ha segnato la fine di questa forte ondata di maltempo sulle Grandi Pianure fino ad almeno sabato 1 giugno. Ieri, area più esposta al maltempo è stata quella dal Texas nordorientale all'Illinois centrale e all'Iowa, dove molteplici tornado hanno toccato terra. Tempeste distruttive hanno raggiunto anche il Nord-Est, con almeno 3 tornado confermati. Un ferito a causa del maltempo a Claymont, in Delaware, dove un albero è caduto su un tendone durante un concerto. 2 persone sono morte dopo le ferite riportate a causa del maltempo.

## Maltempo, Coldiretti: corsa alle semine con l'arrivo del sole

[Redazione]

Con il ritorno del sole nelle campagne è corsa alle semine primaverili di mais, soia, leguminose e patate, ma anche ai trapianti di pomodoro e melone, per recuperare il tempo perduto a causa del maltempo senza tregua nel mese di maggio: lo rende noto Coldiretti nel sottolineare che il cambio di stagione è atteso per poter entrare finalmente nei terreni per effettuare le necessarie operazioni colturali. Una occasione anche per verificare le perdite e limitare i danni in una situazione in cui sottolinea la Coldiretti rischia di andare perso un frutto su quattro, dalle ciliegie alle pere, dalle albicocche alle pesche. Si punta inoltre alla raccolta del foraggio da destinare all'alimentazione degli animali ma la svolta meteo è importante anche per le api in sofferenza con la produzione di miele praticamente azzerata dal Maltempo che ha compromesso molte fioriture e impedito la raccolta del nettare. anomalia climatica, che si è manifestata anche con temporali violenti e grandine, ha colpito l'Italia sottolinea la Coldiretti in un momento particolarmente delicato per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a fare i primi frutti. ondata di Maltempo fuori stagione è evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente. Il risultato conclude la Coldiretti è una perdita da 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola nazionale.

## La "green tax" per Comuni alluvionati e le card per imparare la matematica divertendosi

*Progetto Upgrade: una "green tax" per aiutare i comuni colpiti dal ciclone Vaia a fine 2018*

[Redazione]

Da un lato la green tax per aiutare i comuni colpiti dal ciclone Vaia a fine 2018, progetto degli studenti della classe 5B della scuola primaria Dante Alighieri che fa parte del comprensorio Carlo Goldoni di Villaverla, per le scuole elementari. Dall'altro il gioco in scatola che fa imparare, facilmente, la matematica, idea della scuola secondaria di primo grado Ottone Calderari di Vicenza. Cala il sipario con la proclamazione dei due progetti vincitori sulla terza edizione di Upgrade, percorso di orientamento, educazione finanziaria e imprenditoriale promosso da Fondazione Cariverona in collaborazione con Pleiadi, conappuntamento finale carico di suspense che si è svolto davanti a oltre 300 persone, fra studenti, genitori e insegnanti, al teatro Ristori di Verona. Alle due scuole va aggiunta la classe 5M dell'istituto Remondini di Bassano del Grappa, vincitrice delle Olimpiadi dell'Imprenditorialità che si sono svolte proprio durante la finale. E se le classifiche premiano l'originalità, in realtà i veri vincitori sono tutti gli oltre 9.000 studenti delle province di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona coinvolti nel progetto che punta a far crescere sempre più la cultura di cittadinanza economica, per un totale di oltre 800 ore di formazione suddivise in 414 laboratori e 366 classi. Una cultura della quale è fortemente bisogno nel nostro Paese spiega Ilaria Urbinati, coordinatrice del progetto per Pleiadi i dati di Standard & Poor ricordano come due italiani su tre non sanno rispondere correttamente a quesiti basilari economico-finanziari. Ed è per questo che ci rivolgiamo a ragazzi dai 9 ai 18 anni, i futuri adulti: la risposta che abbiamo avuto anche quest'anno è stata molta positiva. Ce lo dicono gli insegnanti coinvolti nel progetto, ce lo trasmettono i progetti e la creatività dei ragazzi. Abbiamo impostato tutto il nostro lavoro nel trasmettere loro la capacità non di risparmiare, ma a investire in maniera intelligente, prima di tutto i propri talenti. E i primi nostri interlocutori, come sempre, sono stati gli insegnanti, ai quali Upgrade fornisce una cassetta degli attrezzi utile nell'affrontare poi in classe tematiche altrimenti complesse. I PROGETTI I ragazzi della 5B della scuola elementare Dante Alighieri di Villaverla, coordinati dalle loro insegnanti Paola Brazzale e Debora Calvene, hanno presentato il progetto Green Tax adotta un albero. Come hanno detto loro stesso sul palco del Ristori, l'idea è quella di aiutare i comuni dell'altopiano di Asiago colpiti dall'alluvione di ottobre 2018 e purificare l'aria del nostro pianeta, sempre più inquinato. Siamo partiti dall'idea che un albero non fa la differenza, ma tanti possono cambiare il mondo. La classe ha pensato di acquistare dei piccoli alberi da un vivaio ad un prezzo vantaggioso per poi rivenderli ai cittadini. Un quarto del raccolto della vendita verrà utilizzato per acquistare di annaffiatori, aste per piante e tutto il necessario per far crescere al meglio gli alberi. I rimanenti tre quarti saranno devoluti ai comuni dell'altopiano. Ogni acquirente riceverà un attestato che indicherà dove si trova la sua pianta e sull'albero piantato verrà appeso un cartellino col nome del donatore. A premiare invece la 2B della scuola media Ottone Calderari di Vicenza, sotto la guida della professoressa Elisabetta Trentin, è un gioco. Infatti per i Gemelli Matematici Math Twins, la classe ha ideato un perfetto business plan. Dalla stampa delle tessere una sorta di memory matematico, perfetto per memorizzare nozioni altrimenti ardue ai contenuti, dalla grafica del progetto al brand e alla commercializzazione, anche online, del prodotto. Imparare giocando, in pieno stile Pleiadi. L'EVENTO FINALE Teatro Ristori pieno e tanto entusiasmo. Ma non solo: sul palco durante l'evento finale sono intervenuti anche Alberto Lanzavecchia, ricercatore di Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale dell'Università di Padova, Giovanni Pontara, membro del consiglio generale di Fondazione Cariverona, e Giulio Tagliavini, professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari dell'Università di Parma. Tutti membri del comitato scientifico di Upgrade, insieme a Emanuela Rinaldi, ricercatore universitario in Sociologia dei processi culturali e comunicativi dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Sul palco anche un imprenditore: Ronnie Garattoni di Warehouse Coworking Factory. Le testimonianze di giovani imprenditori nelle classi, infatti, è stata una costante che ha

accompagnato tutto il percorso di Upgrade. E non poteva mancare l'accompagnamento musicale: proposto dall'orchestra da camera Ildebrando Pizzetti (direttore Enrico Pagano, archi: Paola Cardarelli, Michele Redaelli, Giacomo Bernardoni, Loris Rossi). Upgrade è un progetto realizzato da Pleiadi, realtà nazionale e radicata in Veneto (con sede a Limena, Padova) che si occupa di comunicazione scientifica in tutti gli ambiti, rendendo temi scientifici ed economici accessibili ai bambini. Partecipare al percorso è un investimento che frutta dal punto di vista dell'investimento sociale e dell'impatto generato. Lo certifica uno studio con metodologia Sroi, che ha misurato il valore sociale del progetto: per ogni euro investito ne ritornano 3,2.



## **Naufragio Budapest: 7 morti, 21 dispersi - Europa - ANSA**

*E' salito ad almeno sette morti e 21 dispersi il bilancio dell'affondamento di una nave da turismo con a bordo 33 passeggeri sudcoreani e due membri d'equipaggio ungheresi scontratisi con un'altra imbarcazione nel fiume Danubio, in centro a Budapest. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BUDAPEST, 30 MAG - E' salito ad almeno sette morti e 21 dispersi il bilancio dell'affondamento di una nave da turismo con a bordo 33 passeggeri sudcoreani e due membri d'equipaggio ungheresi scontratisi con un'altra imbarcazione nel fiume Danubio, in centro a Budapest. Il ministero degli Esteri della Corea del Sud ha confermato che 33 suoi cittadini erano sulla barca e che 19 sono ancora dispersi. Il presidente sudcoreano Moon Jae-in ha incaricato i propri funzionari di impiegare "tutte le risorse disponibili" per sostenere le operazioni di soccorso in Ungheria e ha ordinato il lancio di una task-force governativa guidata dal ministro degli Esteri, Kang Kyung-wha, per affrontare l'incidente. Al momento dell'impatto tra le due navi il fiume scorreva veloce e si alzava mentre la pioggia persisteva sulla capitale ungherese. La barca affondata è stata identificata come 'Hableany' (Sirena). Ha due ponti e una capacità di 60 persone, o 45 per crociere turistiche della città.

## **Maltempo, corsa alle semine con l'arrivo del sole - A tavola con ANSA**

*[Redazione Ansa]*

ROMA - Con l'arrivo del sole nelle campagne è corsa alle semine primaverili di mais, soia, leguminose e patate, ma anche ai trapianti di pomodoro e melone, per recuperare il tempo perduto a causa del maltempo senza tregua nel mese di maggio. E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che il cambio di stagione è atteso per poter entrare finalmente nei terreni per effettuare le necessarie operazioni colturali. "Una occasione anche per verificare le perdite e limitare i danni in una situazione in cui - sottolinea la Coldiretti - rischia di andare perso un frutto su quattro, dalle ciliegie alle pere, dalle albicocche alle pesche. Si punta inoltre alla raccolta del foraggio da destinare all'alimentazione degli animali ma la svolta meteo è importante - continua la Coldiretti - anche per le api in sofferenza con la produzione di miele praticamente azzerata dal maltempo che ha compromesso molte fioriture e impedito la raccolta del nettare". "L'anomalia climatica, che si è manifestata anche con temporali violenti e grandine, ha colpito l'Italia - sottolinea la Coldiretti - in un momento particolarmente delicato per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a fare i primi frutti". "Il risultato - conclude la Coldiretti - è una perdita da 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola nazionale".

## Apicoltura, maltempo mette in ginocchio produzione miele - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

Annus Horribilis per l'apicoltura in Italia, a causa delle condizioni meteorologiche particolarmente avverse di questa prima parte dell'anno, con perdita di produzione di molti mieli, nello specifico per l'acacia al Nord. E' quanto emerge dal monitoraggio dei dati produttivi per il mese di maggio condotto dall'Osservatorio Nazionale Miele, tanto che presidente nazionale della Federazione Apicoltori Italiani Raffale Cirone ha chiesto lo stato di calamità. Il report, nell'analisi per regione e area geografica, segnala nel dettaglio che l'abbassamento della temperatura nella primavera 2019 ed il perdurante maltempo ha causato frequentissimi episodi di sciamatura. Si fa presente inoltre che in alcune zone i forti venti hanno causato danni agli alveari e le piogge hanno causato esondazioni di numerosi corsi d'acqua, nelle quali sono stati coinvolti interi apiari. Non sono mancati poi episodi - segnalano gli analisti - di spopolamento delle famiglie a causa di avvelenamenti da fitofarmaci, sia al Nord che al Sud. La mappa regionale registra, nel Nord Ovest e Nord Est, una produzione scarsa di acacia o nulla nel Piemonte, mentre in Lombardia, in pianura, rese da 0 a 5 kg/alveare e inferiori a 10 kg/alveare. In collina e in montagna non si è registrata alcuna produzione e si continua - spiega una nota - a nutrire le api. Molto limitata la produzione di miele di acacia in Emilia-Romagna. Il danno per l'intera area produttiva è ritenuto molto alto, anche se è presto - dicono gli esperti - per una quantificazione dello stesso. Analoga la situazione nel Centro Italia, con una perdita stimata superiore al 70% di miele primaverile (acacia compresa). La situazione migliora al Sud, ma non per tutte le regioni. Bene in Basilicata per miele di agrumi, soprattutto sulla costa ionica, e per miele di sulla. In Sicilia la produzione è valutata scarsa, con un livello massimo di 15 kg/alveare. In Sardegna, a parte qualche zona, si stima una produzione di miele in calo del 50%. Ci sono "danni - scrive in una nota Cirone - per almeno 25-50 milioni di euro, introiti di cui quest'anno gli apicoltori dovranno fare a meno". E aggiunge: "nel Nord-Italia, come in buona parte del restante territorio nazionale, la situazione è insostenibile". Il presidente Cirone sostiene che "le aziende a vocazione economica sono allo stremo, servono nutrizioni supplementari, o le api rischiano di morire di fame". Il presidente precisa inoltre che "urge un pronto soccorso almeno per la mancata produzione di miele, e prima che sia troppo tardi per la sopravvivenza delle nostre migliori realtà produttive". "Una richiesta d'aiuto che non può e non deve restare inascoltata - sostiene ancora -: l'apicoltura è preziosa risorsa dell'agricoltura italiana, e non va lasciata nel pantano". La Federazione specifica infine che in questi casi interviene il Fondo di Solidarietà Nazionale e che gli agricoltori ricevono indennizzi per danni da maltempo. "Il 2019 - conclude la Fai - è l'anno in cui questi meccanismi vanno attivati, stimando l'entità dei danni subiti, stanziando le risorse e semplificandone l'erogazione".

**Terremoto di magnitudo 6.6. in Salvador - Ultima Ora - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 30 MAG - Un terremoto di magnitudo 6.6 si è registrato in Salvador. L'epicentro è stato individuato allargo, a 27 km a sud della città di La Libertad e a 10 km di profondità. Lo riferisce l'istituto geofisico americano, Usgs. E' stata diramata un'allerta tsunami.

## Budapest, si ribalta un battello di turisti, almeno sette morti

[Redazione]

Roma, 30 mag. (askanews) Almeno sette persone sono morte a Budapest dopo che un battello si è ribaltato ed è affondato nel Danubio, mentre altre 19 risultano disperse. Sull'imbarcazione erano in 33, la maggior parte turisti della Corea del Sud. Secondo i media ungheresi, il battello chiamato Hableany (La Sirena) era ormeggiato vicino al Parlamento della capitale ed è stato colpito da un'altra barca. Era stato un temporale e il fiume era in piena. I turisti sudcoreani a bordo del battello che si è ribaltato ed è affondato nel Danubio a Budapest non indossavano i giubbotti di salvataggio. Lo ha reso noto il ministero degli Esteri sudcoreano. Sette turisti sono stati tratti in salvo. Il ministero degli Esteri di Seul ha spiegato che solitamente i turisti che si concedono la visita sul Danubio non indossano i giubbotti salvagente. Cam

## Budapest, barca di turisti si ribalta nel Danubio: almeno 7 morti

[Redazione]

Budapest, 30 mag. (askanews) Un battello con turisti a bordo si è rovesciato nel Danubio a Budapest, in Ungheria. Il bilancio è di almeno sette morti e una ventina di dispersi. Sull'imbarcazione erano in 33, principalmente turisti della Corea del Sud. Alcuni feriti sono stati portati in ospedale. L'incidente si è verificato vicino al Parlamento, secondo la polizia ungherese la barca si è rovesciata dopo la collisione con un barcone, durante una pioggia torrenziale. Il battello, chiamato La Sirena, 26 metri di lunghezza, secondo un testimone è stato colpito da uno molto più grande di quelli usati per le crociere. Il presidente della Corea del Sud Moon Jae-in si è detto pronto a mobilitare le risorse necessarie per aiutare i soccorsi e le ricerche rese difficili dal maltempo, e ha garantito: Il nostro governo condurrà un'indagine approfondita sulle cause dell'incidente in collaborazione con le autorità ungheresi.

## Fotografia nello spaziotempo, Carlo Valsecchi a The Open Box

[Redazione]

Milano, 30 mag. (askanews) Un buco bianco, una parete nera, una sorta di barriera protettiva che cambia in modo inatteso la geografia di un luogo, The Open Box a Milano, di cui, trattandosi di un garage, sembrava difficile immaginare questa possibilità. Invece il lavoro di Carlo Valsecchi, fotografo di luoghi nel tempo, ci riesce perfettamente. Stiamo parlando di Tamen Simul, mostra curata da Walter Guadagnini nello spazio gestito, sempre con brillante lungimiranza, da Gaspare Luigi Marcone. La nuova parete, posta proprio all'ingresso del Box, sembra nascondere qualcosa, ma in realtà protegge i lavori all'interno e, grazie all'immagine di apertura, una sorta di viaggio fino all'orizzonte degli eventi, il visitatore vive la sensazione di essere catapultato dentro l'esperienza del lavoro di Valsecchi. Io ha spiegato l'artista ad askanews sono partito da questa idea di cercare di creare un rapporto tra lo spazio e il tempo, che è uno degli elementi che sottacciano al mio lavoro. Infatti, una volta tuffatisi nel buco bianco, ci si ritrova proiettati nelle geografie del Triassico, riemersi da un passato che potrebbe essere quello della nostra comune origine, per poi finire con una falsa fuga prospettica del Borromini a Palazzo Spada. E in tutto questo meccanismo temporale messo in atto dal dialogo tra i lavori, in questo salto attraverso il buco nero della fotografia, anche l'idea di presente cambia struttura. Il presente ha concluso Carlo Valsecchi è dato dal visitatore, da chi guarda, da noi. Noi siamo il presente, e poi, idealmente, in modo astratto, se uno vuole, può creare o viverci questo salto spaziotemporale. La mostra a The Open Box resta aperta su appuntamento fino al 30 agosto.

## Terremoti violenti nell'Anello di Fuoco: trema anche la California, allarme Big One?

[Redazione]

di Caterina GalloniPubblicato il 31 maggio 2019 7:11 | Ultimo aggiornamento: 30 maggio 2019 19:17[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]terremoti anello di fuocoTerremoti violenti nell'Anello di Fuoco: trema anche la California, allarme BigOne?ROMA In Perù, il terremoto di magnitudo 8.0 con epicentro a Loreto, chedomenica scorsa ha colpito una zona scarsamente popolata, è stato il più forte degli ultimi 12 anni ma in seguito anche altre aree dell'Anello di Fuoco hanno avvertito spaventose scosse. In California ci state dozzine di terremotie gli abitanti sono molto preoccupati per ciò cheevento potrebbe significare. Nel mondo, oltre80% dei terremoti avviene all'internodell'Anello di Fuoco e molti scienziati ritengono che le scosse lungo un tratto possano mettere sotto stress altri punti. È stato più volte detto che in California da tempo è atteso il Big One e prima o poi arriverà ma si spera il più tardi possibile, commenta Michael Snyder, scrittore e attivista politico, sul sito themostimportantnews.com. Qualsiasi violento terremoto lungo l'Anello di Fuoco è motivo di preoccupazione, e quello di magnitudo 8.0 che ha colpito il Perù è stato decisamente particolare. Secondo CBS News, è stato abbastanza profondo da non causare molti danni ma ciò non significa che non fosse estremamente potente. La CNN ha riferito che è stato il più forte terremoto nell'arco di 12 anni ed è stato avvertito in diverse regioni del paese come confermato dal Centro nazionale delle operazioni di emergenza (Coen) peruviano. È solo un' coincidenza che in seguito la California sia stata colpita da dozzine di terremoti? La maggior parte si sarebbero verificati nella zona sud, fatto che dovrebbe suonare come campanello allarme. [INS::INS] Secondo uno studio, un terremoto di proporzioni devastanti, e non si tratta necessariamente del Big One, potrebbe far precipitare in mare, quasi istantaneamente, grandi aree della California. La scoperta è stata fatta dopo aver esaminato la faglia di Newport-Inglewood, a lungo ritenuta una delle zone pericolose della California del sud. Secondo esperti Mac Slavo i terremoti che non si avvertono sono registrati in numeri record appena a sud di Seattle, a Washington. Per la prima volta dal 2011, tre zone distinte nel Pacifico nord occidentale sono esplose contemporaneamente. La teoria degli scienziati, riportata da King 5 News, è che la zona di subduzione che si trova nell'Oceano Atlantico si è dilatata e ogni segnale che si ottiene può essere interessante, aiutarci a sapere di più, ha detto Tim Melbourne, che gestisce il Northwest Geodetic Array, presso la Central Washington University di Ellensburg. L' insolita attività potrebbe non rappresentare nulla ma è indubbio che il pianeta è sempre più instabile ciò coinvolge tutti, è il commento di Snyder. E conclude: In California per il momento la vita procede normalmente ma gli scienziati sostengono che un giorno un terremoto devastante colpirà lo stato equando arriverà sarà peggio di quanto immaginato in qualsiasi film hollywoodiano. In America, la vita non sarà più la stessa. Fonte:(themostimportantnews.com)[INS::INS]



## Terremoto El Salvador, scossa di magnitudo 6,8. Allarme tsunami

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 30 maggio 2019 11:53 | Ultimo aggiornamento: 30 maggio 2019 11:53[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]ROMA Un terremoto di magnitudo 6,8 ha colpito al largo della costa di El Salvador, vicino alla capitale San Salvador ed è stato lanciato allarme tsunami. Terremoto di magnitudo 6.8 gradi (Richter) al largo della costa (nel dipartimento dell'Oceano Pacifico) di La Libertad, ha scritto il ministero dell'Ambiente salvadoregno su Twitter. Il Centro geologico americano (Usgs) aveva inizialmente calcolato la magnitudo in 6,6. Il sisma ha colpito circa 40 chilometri a sud della capitale. Fonte: Agi.[INS::INS]IN AGGIORNAMENTO[INS::INS]

## Terremoto Australia, due scosse 5.4 e 4.3 avvertite fino a 350 km di distanza

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 30 maggio 2019 11:29 | Ultimo aggiornamento: 30 maggio 2019 11:30[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]SYDNEY Trema la terra in Australia: una forte scossa di magnitudo 5,4 è stata registrata nel centro del Paese e si è sentita fino a 350 km di distanza. Una seconda scossa di magnitudo 4,3 ha colpito solo cinque ore dopo, alle 17:00 (le 9 in Italia) di giovedì 30 maggio, il deserto Tanami del Territorio del Nord. Il terremoto iniziale è durato per più di un minuto. Willowra, una remota città del Territorio del Nord, era in un insediamento più vicino all'epicentro, a 100 chilometri di distanza.[INS::INS]La residente Tashiana Williams racconta al Daily Mail: È stato violento ed è durato circa un minuto, ma la forza ha fatto cadere il mio ventilatore. Non avevo idea di cosa stesse succedendo e avevo paura perché non avevo mai sentito un terremoto prima ora. Secondo il sismologo di Geoscience Australia, Hugh Granville, il sisma avrebbe potuto causare danni se fosse stato in un'area più popolata. Questa zona è stata colpita da un terremoto all'anno negli ultimi dieci anni, ha aggiunto. Era paragonabile al terremoto di Newcastle, che era 5.6. Il terremoto di Newcastle del 1989 uccise 13 persone e ne ferì altre 160. Il più grande evento sismico registrato nella regione di Tanami è stato di magnitudo 6,6 nel 1980, quando sono state registrate anche altre scosse del 6,3 e 6,2. (Fonte: Daily Mail)[INS::INS]

## **Rocce e fossili di Ischia, nel Museo i Pitheculusae apre la sezione geologica dedicata a Buchner**

[Redazione]

Sabato 1 giugno, dalle ore 11:30, sarà inaugurata la Sezione Geologica del Museo Archeologico di Pitheculusae (Villa Arbusto di Lacco Ameno nell'Isolalschia), struttura espositiva realizzata nel 1999, su proposta della Soprintendenza Archeologica per le province di Napoli e Caserta, per portare all'attenzione del pubblico i risultati degli scavi eseguiti dal 1952 nell'ambito del più antico insediamento greco nel Mediterraneo occidentale. La Sezione Geologica, allestita dalla Sezione Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV-OV) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Area Metropolitana di Napoli, il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR) dell'Università di Napoli Federico II e il Comune di Lacco Ameno, ospita la collezione di rocce e fossili raccolti da Giorgio Buchner durante le sue ricerche sull'isola. La collezione è testimone di una lunga attività multidisciplinare che vedeva gli studi archeologici al centro di ricerche vulcanologiche, pedologiche e paleoambientali mirate a ricostruire i contesti archeologici nella complessa dinamica geologica di Ischia. Infatti, durante le diverse fasi abitative registrate sull'isola, i vulcani erano attivi e producevano eruzioni esplosive ed effusive, accompagnate da una forte dinamica geologica che comprendeva, tra l'altro, terremoti, frane - anche gigantesche -, rapidi sollevamenti del suolo, forte attività idrotermale. I campioni in mostra raccontano la dinamica dell'evoluzione geologica dell'isola. I visitatori potranno finalmente vedere i prodotti delle varie eruzioni ischitane, dalle più antiche alle più recenti, le rocce sedimentarie e la collezione di fossili e microfossili rinvenuti nei sedimenti marini e dislocati a varie quote dalle rapide deformazioni vulcano-tettoniche. Il percorso dei visitatori nella Sezione Geologica del Museo si concluderà con una serie di pannelli e monitor che li accompagneranno lungo un percorso nel tempo geologico di Ischia e che, attraversando il rapporto tra il vulcano e l'uomo, li porteranno alla scoperta dei principali fenomeni vulcanici, alla ricostruzione di uno scavo archeologico di valore eccezionale per la sua evidenza nella forte interazione tra i fenomeni vulcanici primari e secondari e, infine, ad un insediamento umano della prima colonia greca in occidente, Pitheculusae. Giovedì 30 Maggio 2019, 18:45 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Vesuvio, testati i droni da utilizzare?contro gli incendi boschivi**

*Con l'arrivo della stagione estiva si acuisce la lotta a roghi e incendi nelle aree verdi protette. Al Parco Nazionale del Vesuvio sono stati testati i droni che saranno affidati ai Carabinieri...*

[Redazione]

Con l'arrivo della stagione estiva si acuisce la lotta a roghi e incendi nelle aree verdi protette. Al Parco Nazionale del Vesuvio sono stati testati i droni che saranno affidati ai Carabinieri Forestali come ulteriore dispositivo in vista della campagna antincendio boschivo 2019. Grazie a risorse economiche dell'Ente Parco continuiamo ad aumentare il controllo della nostra area protetta, dopo l'impianto di videosorveglianza già realizzato, non solo contro i roghi ma anche contro tutti gli altri tipi di reati ambientali dice il presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Agostino Casillo. Si tratta di droni ad altissima tecnologia che grazie ad una lunga autonomia, telecamere ad altissima risoluzione, termocamere ed altre tipologie di sensori, saranno uno strumento importantissimo di aiuto al grande lavoro che tutti i giorni svolgono i Carabinieri Forestali del reparto Parco Nazionale del Vesuvio. Ieri inoltre è stato approvato nel consiglio direttivo lo schema di convenzione per mettere in campo la collaborazione con le Protezioni Civili comunali con un sistema di premialità inversa: più si riducono gli incendi, più alto è il contributo per migliorare le proprie dotazioni tecniche. Sono molto soddisfatto poiché stiamo attuando quanto era stato annunciato alcuni mesi fa nella conferenza stampa di presentazione dei risultati della campagna antincendio del 20 novembre 2018, aggiunge Casillo. Bisogna programmare e puntare al miglioramento continuo, cosa che con l'impegno e la determinazione stiamo riuscendo a fare, conclude. Giovedì 30 Maggio 2019, 14:32 - Ultimo aggiornamento: 30-05-2019 14:34  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Roghi di rifiuti, blitz interforze: sigilli ai depositi di veleni**

*In attuazione del Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, la Cabina di Regia presieduta dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella Regione Campania ha...*

[Redazione]

In attuazione del Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, la Cabina di Regia presieduta dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella Regione Campania ha disposto operazioni interforze di controllo straordinario del territorio dei comuni di Villa Literno, Melito, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Villaricca e Lusciano. In campo 30 equipaggi, per un totale di 76 unità tra Raggruppamento Campania, al commissariato di Aversa, Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Napoli, Guardia di Finanza di Aversa, ai carabinieri di Villa Literno e del Nucleo Forestale di Castel Volturno, polizia provinciale di Caserta, polizie locali dei Comuni interessati, Arpac di Caserta. Sono state controllate 4 attività commerciali e imprenditoriali operanti nel settore meccanico, dell'edilizia e smaltimento e stoccaggio rifiuti; una è stata sequestrata. Controllate anche 75 persone (7 denunciate all'Autorità giudiziaria, 14 sanzionate amministrativamente, 9 i lavoratori irregolari) e 40 veicoli (di cui 3 sequestrati); contestate sanzioni amministrative per circa 273 mila. Individuazione degli obiettivi è stata effettuata anche con impiego dei droni. A Villa Literno, è stata sequestrata per illecito smaltimento dei rifiuti un'area di circa 5000 mq dove si svolgeva attività di autodemolizione e smaltimento di rottami metallici. All'interno della struttura sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi provenienti dalle lavorazioni e privi di tracciabilità. Il personale addetto risultava irregolare. Si è, inoltre, proceduto al sequestro di un'area di oltre 9.000 mq completamente abusiva utilizzata da una depositaria di veicoli dove è stato accertato abbandono indiscriminato sul terreno di circa 1000 veicoli, con grave pericolo di danno ambientale e elevato rischio di incendio per la presenza di liquidi infiammabili. I titolari di un'azienda, specializzata nella fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, sono stati sanzionati per mancata tenuta dei registri e formulari di carico e scarico dei rifiuti. Sempre a Villa Literno sono state sequestrate 3 aree di complessivi 1000 mq adibite a discarica abusiva di rottami e materiale vario, anche pericoloso. Napoli, 30 maggio 2019. Ufficio dell'Incaricato.

In attuazione del Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti firmato il 19 novembre 2018 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Ministri interessati e dal Presidente della Regione Campania, la Cabina di Regia presieduta dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania, ha disposto operazioni interforze di controllo straordinario del territorio dei comuni di Villa Literno, Melito di Napoli, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Villaricca e Lusciano. In campo 30 equipaggi, per un totale di 76 unità appartenenti al Raggruppamento Campania dell'Esercito, alla Polizia di Stato del Commissariato di Aversa, al Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Napoli, alla Guardia di Finanza di Aversa, ai Carabinieri di Villa Literno, ai Carabinieri del Nucleo Forestale di Castel Volturno, alla Polizia Provinciale di Caserta, alle Polizie Locali dei Comuni interessati, nonché all'ARPAC di Caserta. Sono state controllate 4 attività commerciali ed imprenditoriali operanti nel settore meccanico, dell'edilizia e smaltimento e stoccaggio rifiuti; 1 è stata sequestrata; controllate anche 75 persone (7 denunciate all'Autorità giudiziaria, 14 sanzionate amministrativamente, 9 i lavoratori irregolari) e 40 veicoli (di cui 3 sequestrati); contestate sanzioni amministrative per circa 273.000 euro. L'individuazione degli obiettivi è stata effettuata anche grazie all'impiego dei droni da parte del Raggruppamento Campania dell'Esercito. In particolare, a Villa Literno, è stata sequestrata per illecito smaltimento dei rifiuti un'area di circa 5000 mq dove si svolgeva attività di autodemolizione e smaltimento di rottami metallici. All'interno della struttura sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi provenienti dalle lavorazioni e privi di tracciabilità. Il personale addetto risultava irregolare. Si è, inoltre, proceduto al sequestro di un'area di oltre 9.000 mq completamente abusiva utilizzata da una depositaria di veicoli dove è stato accertato abbandono indiscriminato sul terreno di circa 1000 veicoli, con grave pericolo di danno ambientale e elevato rischio di incendio per la presenza di liquidi infiammabili. I titolari di un'azienda, specializzata

nella fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, sono stati sanzionati per mancata tenuta dei registri e formulari di carico e scarico dei rifiuti. Sempre a Villa Literno sono state sequestrate 3 aree di complessivi 1000 mq adibite a discarica abusiva di rottami e materiale vario, anche pericoloso. Napoli, 30 maggio 2019. Ufficio dell Incaricato. Giovedì 30 Maggio 2019, 15:24 - Ultimo aggiornamento: 30-05-2019 15:26 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mountain Emergency Medicine, Master Bicocca-Insubria

[Redazione]

Roma, 30 mag. (AdnKronos Salute) - E' tutto pronto per la quinta edizione del Master in Mountain Emergency Medicine, indirizzato all'alta formazione di medici e laureati all'estero con titoli equipollenti, attivi nel campo dell'emergenza in montagna e in territorio impervio. Si tratta di un corso accademico itinerante, unico in campo internazionale, di durata biennale, ideato nel 2012 dall'Università dell'Insubria e promosso quest'anno in stretta collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca, con cui verrà rilasciato un diploma congiunto. Le lezioni - informa una nota - si tengono in inglese e sono spesso ospitate negli atenei partner in tutto il mondo. Sono in tutto 27 le collaborazioni internazionali, tra le quali le università del New Mexico, di Grenoble, di Innsbruck e di Torino, l'Eurac di Bolzano che ha collaborato fin dall'inizio, l'Air Zermatt Training Center per la parte di elisoccorso, Denali Park in Alaska, Fondazione Montagna Sicura, Club Alpino Italiano e Svizzero, fondamentali nella formazione tecnica in arrampicata e alpinismo, Bergwacht Bayern in Baviera, dove è presente l'unico simulatore al mondo in elisoccorso, l'Fremmont a Chamonix e l'Istituto di ricerca sulle Valanghe di Davos. I docenti sono circa 150, di cui più della metà stranieri. Sono esperti nelle patologie legate all'alta quota (come l'ipotermia) e delle situazioni di emergenza sanitaria, in particolare elisoccorso e soccorso in eventuale catastrofici o durante la pratica di sport estremi. Ma in cattedra ci sono anche piloti, uomini di cultura e alpinisti di fama mondiale, come per esempio Peter Habeler che è stato il primo uomo a salire l'Everest senza ossigeno con Reinhold Messner 41 anni fa, Silvio Gnaro Mondinelli, il sesto uomo al mondo a salire tutti gli 8.000 senza ossigeno, o Matteo Della Bordella, varesino figlio d'arte che dallo scorso anno è presidente dei famosi Ragni di Lecco. Direttori del Master sono Giulio Carcano, presidente della Scuola di Medicina dell'Università dell'Insubria, e Gianfranco Parati, professore Ordinario di Medicina cardiovascolare e direttore della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare all'Università di Milano-Bicocca, nonché direttore scientifico e direttore della Cardiologia all'Istituto Auxologico Italiano, ricercatore di fama mondiale attivo nella ricerca in alta quota. Coordinatore del Master è Luigi Festi, chirurgo dell'Ospedale di Circolo di Varese che lo ha ideato e seguito dal 2012. Referenti per l'Università Milano-Bicocca sono, oltre a Parati, Simona Cionti per la parte amministrativa. "La montagna - spiegano Parati e Festi - diventa sempre più luogo di vacanza e svago. Ai frequentatori abituali dell'ambiente alpino, alpinisti, escursionisti, praticanti di sport estremi, si affianca ormai da alcuni anni un pubblico nuovo, che cerca una vacanza attiva e sportiva in ambiente incontaminato. Purtroppo questa nuova frequentazione si presenta talvolta poco consapevole e spesso rischiosa. I cambiamenti climatici, poi, così evidenti in questi ultimi tempi, comportano pericoli e situazioni ambientali inusuali ed difficilmente gestibili dal punto di vista del soccorso, per la difficoltà del terreno, delle condizioni meteorologiche mutevoli e difficilmente prevedibili, e per il possibile grande numero di persone coinvolte. Le operazioni di soccorso in montagna, sia terrestri che con l'ausilio dell'elicottero, sono diventate quindi più frequenti e di difficile attuazione. Necessitano figure sanitarie sempre più preparate professionalmente e se possibile dedicate, in grado di affrontare in sicurezza terreni impervi e difficili, garantendo un soccorso competente, professionale ed efficace". Sinora si sono diplomati, con successo anche in campo lavorativo, circa 60 medici e paramedici di ogni parte del mondo (Usa, Cile, Argentina, Svizzera, Repubblica Ceca, Olanda, Francia, Italia), idonei ad affrontare situazioni di pericolo e soccorso a diverse latitudini, con differenti interventi sanitari, logistici e metodologici. Molti di loro già erano attivi nel campo dell'emergenza territoriale in montagna, altri lo sono diventati. Al

cuni hanno fondato a loro volta corsi in Mountain Medicine (in Repubblica Ceca e Cile), uno degli allievi italiani è da pochi giorni responsabile medico del Soccorso alpino e speleologico italiano che fa capo al Cai (Club Alpino Italiano). E' legato al Master anche un progetto editoriale, il 'Mountain Emergency Medicine Book', con 100 autori tra cui i primi sono Festi, Hermann Brugger di Eurac e Ken Zafren di Anchorage: sarà edito da Edra (ex Masson) a fine

estate. Il Master in Mountain Emergency Medicine inizia a settembre; le iscrizioni, già attive sui siti dell'Insubria e della Bicocca, terminano il 1 luglio. E' richiesta una buona forma fisica, nonché una conoscenza base delle tecniche di arrampicata e alpinismo.



## Maltempo: in Veneto situazione in netto miglioramento

[Redazione]

Venezia, 30 mag. (AdnKronos) - È in netto miglioramento la situazione meteorologica nel Veneto: le previsioni indicano per oggi un'alternanza di nuvole e rasserenamenti, con piovaschi locali sulle Prealpi e zone della Pedemontana, mentre domani, venerdì 31 maggio, non sono attese precipitazioni su pianura e Dolomiti (bassa probabilità di pioggia nel pomeriggio sulle Prealpi). Permane lo stato di attenzione, per possibile criticità idraulica, fino al primo pomeriggio di domani, per i soli due bacini (Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone) e (Basso Brenta-Bacchiglione), in quanto i livelli idrometrici del Fiume Brenta presso la sezione di Barzizza e del Fiume Fratta presso la sezione di Valli Mocenighe, permangono sopra al primo livello e sono in graduale ma lento decremento.

## Maltempo: Coldiretti, corsa alle semine con l'arrivo del sole nel padovano

[Redazione]

Padova, 30 mag. (AdnKronos) - Con l'arrivo del sole nelle campagne è corsa alle semine primaverili di mais, soia, leguminose e patate, ma anche ai trapianti di pomodoro e melone, angurie e zucche per recuperare il tempo perduto a causa del maltempo senza tregua nel mese di maggio. E quanto afferma la Coldiretti Padova nel sottolineare che il cambio di stagione è atteso per poter entrare finalmente nei terreni per effettuare le necessarie operazioni colturali. Una occasione anche per verificare le perdite e limitare i danni in una situazione in cui sottolinea la Coldiretti - rischia di andare perso un frutto su quattro, dalle ciliegie alle pere, dalle albicocche alle pesche. Visono però anche centinaia di ettari di terreni talmente inzuppati dalle piogge per i quali saranno necessari diversi giorni di sole e caldo prima di poter entrare con i mezzi agricoli senza restare intrappolati nel fango. Nella Bassa Padovana la situazione è particolarmente critica per gli ortaggi come per i seminativi, con un ritardo medio di oltre un mese nella maturazione delle principali coltivazioni. Solo con l'avanzare della stagione gli agricoltori saranno in grado di stimare gli effetti negativi di questo lungo periodo di maltempo. Si punta inoltre alla raccolta del foraggio, in particolare nell'Alta Padovana, da destinare all'alimentazione degli animali ma la svolta meteo è importante continua la Coldiretti di Padova - anche per le api in sofferenza con la produzione di miele praticamente azzerata dal maltempo che ha compromesso molte fioriture e impedito la raccolta del nettare, dai Colli Euganei alle altre zone di pianura in cui sono presenti migliaia di arnie.

## Maltempo: Coldiretti, corsa alle semine con l'arrivo del sole nel padovano (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - Intanto i prodotti freschi e di stagione salvati dalla pioggia, dagli allagamenti e dal vento forte si potranno trovare nei mercati di CampagnaAmica, venduti direttamente dagli stessi agricoltori: ad esempio venerdì a Bresseo di Teolo, sabato mattina a Monselice, Tencarola di Selvazzano e al Mercato Coperto di Padova. Fare la spesa dal contadino permette anche di sostenere le aziende agricole padovane alle prese con gli effetti del maltempo di questa stagione così difficile. Anomalia climatica, che si è manifestata anche con temporali violenti e grandine, ha colpito la nostra provincia ricorda Massimo Bressan, presidente di Coldiretti Padova - in un momento particolarmente delicato per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a fare i primi frutti. Ondata di maltempo fuori stagione è evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente. "Il risultato è una perdita da 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, e di alcuni milioni per quella padovana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola. Ormai noi agricoltori conviviamo con gli effetti dei mutamenti climatici e dobbiamo attrezzarci per salvare le nostre imprese e i nostri prodotti, conclude.

## Budapest, naufragio sul Danubio. Battello di turisti affonda, 7 morti - Esteri

[Quotidianonet]

Si cercano 21 dispersi. La nave stava tentando l'attracco quando si è scontrata con un'altra. Sulla zona insisteva un violento temporale. Budapest, 30 maggio 2019 - Tragedia sul Danubio a Budapest: un battello turistico si è scontrato con un'altra imbarcazione ed è affondato. Il naufragio ha provocato sette morti (la vittima più giovane è una bimba di 7 anni) e 21 dispersi (tra cui almeno un bambino). A bordo c'erano 35 persone, 33 passeggeri sudcoreani e 2 ungheresi membri dell'equipaggio. Sette persone sono state ricoverate in ospedale in condizioni stabili ma con sintomi di ipotermia e da choc. La Hableany (Sirenetta) si è capovolta mentre tentava l'attracco, ieri sera poco dopo le 21 ora locale, quando sulla zona si stava abbattendo un violento temporale. L'incidente con l'altra imbarcazione e il successivo inabissamento sono avvenuti nella zona del fiume in cui si affaccia il Parlamento, un'area molto frequentata dalle imbarcazioni da turismo, perché quella in cui si può vedere la città illuminata di notte. A complicare i soccorsi, le forti correnti nel fiume e la pioggia, che da giorni cade su Budapest. Il Danubio si è gonfiato e ci sono forti correnti. E il meteo non prevede che la situazione migliori. Un testimone oculare ha raccontato che l'imbarcazione, che aveva posto per 60 passeggeri, è stata urtata sulla poppa da un'altra di dimensioni maggiori mentre ormeggiava. Secondo i media locali, che hanno citato il ministero dell'Interno, una delle persone salvate è stata trovata a quasi tre chilometri rispetto al punto dove la nave è andata a picco. Nelle ricerche dei dispersi, che proseguono anche stamane, sono impegnati anche i militari e i sommozzatori. "I soccorsi stanno scandagliando il Danubio per tutta la lunghezza del tratto in Ungheria, nella zona a valle dell'incidente", ha raccontato una fonte. L'azienda proprietaria dell'imbarcazione ha escluso che il natante avesse problemi tecnici: "Era una visita turistica come tutte le altre, l'unica cosa che sappiamo è che è andata a picco". La barca è stata trovata dopo varie ore di ricerca vicino al ponte che collega la città vecchia, Buda, con il quartiere di Pest. Il presidente della Corea del Sud, Moon Jae-in, ha chiesto di dispiegare tutte le risorse disponibili per il salvataggio. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

## Un battello carico di turisti si ribalta dopo una collisione: 7 morti e 21 dispersi a Budapest

[Redazione]

E' salito ad almeno sette morti e 21 dispersi il bilancio dell'affondamento di una nave da turismo con a bordo 33 passeggeri sudcoreani e due membri d'equipaggio ungheresi scontratisi con un'altra imbarcazione nel fiume Danubio, in centro a Budapest. [INS::INS] Il ministero degli Esteri della Corea del Sud ha confermato che 33 suoi cittadini erano sulla barca e che 19 sono ancora dispersi. Il presidente sudcoreano Moon Jae-in ha incaricato i propri funzionari di impiegare "tutte le risorse disponibili" per sostenere le operazioni di soccorso in Ungheria e ha ordinato il lancio di una task-force governativa guidata dal ministro degli Esteri, Kang Kyung-wha, per affrontare l'incidente. [INS::INS] Al momento dell'impatto tra le due navi il fiume scorreva veloce e si alzava mentre la pioggia persisteva sulla capitale ungherese. La barca affondata è stata identificata come 'Hableany' (Sirena). Ha due ponti e una capacità di 60 persone, o 45 per crociere turistiche della città. I turisti sudcoreani non indossavano i giubbotti di salvataggio. Lo ha reso noto il ministero degli Esteri sudcoreano. Il battello era ormeggiato vicino al parlamento della capitale ed è stato colpito da un'altra barca più grande. C'era stato un temporale e il fiume era in piena. Il ministero degli Esteri di Seoul ha spiegato che "solitamente" i turisti che si concedono la visita sul Danubio non indossano i giubbotti salvagente. 30 maggio 2019 [facebook] [twitter] [linkedin] [pinterest] [invia\_arti] Diventa fan di Tiscali

## Ciclone polare o svolta estiva? Come sarà il tempo nel weekend?

*Dopo l'ennesima irruzione polare si attende un ribaltone su buona parte dell'Italia*

[Redazione]

Copyright 2018, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenziati (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969 Arriverà il caldo? Anche questo weekend la risposta è: no. O almeno non in tutta la penisola. Sono ancora il freddo ed il maltempo i protagonisti, dopo l'ennesima irruzione fredda che ha portato altre piogge e un ulteriore calo delle temperature. Fortunatamente all'orizzonte si intravede l'uscita da questo lungo tunnel di maltempo e di valori termici sotto media che ha caratterizzato praticamente tutto il mese di Maggio. Si legge sul [ilmeteo.it](http://ilmeteo.it) che mentre nelle regioni meridionali prevale il brutto tempo, al Nord la situazione sarà migliore. Nella giornata di Giovedì 30 l'atmosfera comincerà a fare qualche importante passo in avanti verso un generale miglioramento, con il sole che comincerà a fare breccia attraverso una residua nuvolosità, presente soprattutto al Nordest e sulla Toscana (...) La VERA SVOLTA ESTIVA avverrà nel corso di Venerdì 31 e per tutto il prossimo weekend, con l'anticiclone delle Azzorre che porterà annunciato sole e anche un caldo in aumento, i quali caratterizzeranno il contesto meteorologico su tutte le nostre regioni settentrionali e anche su gran parte di quelle centrali, con temperature che risulteranno estive. Le cose andranno un po' meno bene invece per il Sud, che rimarrà in balia di una goccia fredda, eredità del vortice ciclonico in discesa proprio verso le regioni centro-meridionali. Su questi settori la situazione rimarrà dunque decisamente più incerta e i termometri non si muoveranno ancora verso valori consoni al periodo. Quando arriva il caldo? Su molte città del Nord come Milano, Trento e Bologna, si potranno toccare punte anche prossime ai 30-32°C contro i 14-15°C di questi giorni. Valori dunque che passeranno da un sotto media di 5-6°C ad una situazione sopra la media di 6-7°C. Ma l'aumento termico si farà sentire come detto anche al Centro, come nelle zone interne della Sardegna o in Toscana dove la città di Firenze vedrà i termometri salire fino a 27-28°C. La redazione del sito [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) avvisa però che ci sarà un angolo del Paese che non sarà baciato dal sole e dai primi caldi di stagione. Parliamo delle regioni meridionali e parte di quelle centrali (Adriatiche e il Lazio), le quali, resteranno in balia di una fresca circolazione ciclonica, eredità del precedente peggioramento. Gioco forza, su queste zone, non solo il tempo sarà più incerto, ma anche il clima proporrà temperature ancora sotto media. Solo fra il 6-7 di Giugno, le regioni meridionali, potrebbero essere investite da una fase importante di caldo, ma per ora e almeno fino al 3-4 del nuovo mese i valori termici si manterranno sotto la media del periodo. Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

## Maltempo: in Veneto situazione in netto miglioramento

[Redazione]

Venezia, 30 mag. (AdnKronos) - È in netto miglioramento la situazione meteorologica nel Veneto: le previsioni indicano per oggi un alternanza di nuvole e rasserenamenti, con piovvaschi locali sulle Prealpi e zone della Pedemontana, mentre domani, venerdì 31 maggio, non sono attese precipitazioni su pianura e Dolomiti (bassa probabilità di pioggia nel pomeriggio sulle Prealpi). Permane lo stato di attenzione, per possibile criticità idraulica, fino al primo pomeriggio di domani, per i soli due bacini (Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone) e (Basso Brenta-Bacchiglione), in quanto i livelli idrometrici del Fiume Brenta presso la sezione di Barzizza e del Fiume Fratta presso la sezione di Valli Mocenighe, permangono sopra al primo livello e sono in graduale ma lento decremento.

**Maltempo: Coldiretti, corsa alle semine con l'arrivo del sole nel padovano (2)**

*(AdnKronos) - Intanto i prodotti freschi e di stagione salvati dalla pioggia, dagli allagamenti e dal vento forte si potranno trovare nei mercati di Campagna Amica...*

[Redazione]

(AdnKronos) - Intanto i prodotti freschi e di stagione salvati dalla pioggia, dagli allagamenti e dal vento forte si potranno trovare nei mercati di Campagna Amica, venduti direttamente dagli stessi agricoltori: ad esempio venerdì a Bresseo di Teolo, sabato mattina a Monselice, Tencarola di Selvazzano e al Mercato Coperto di Padova. Fare la spesa dal contadino permette anche di sostenere le aziende agricole padovane alle prese con gli effetti del maltempo e di questa stagione così difficile. anomalia climatica, che si è manifestata anche con temporali violenti e grandine, ha colpito la nostra provincia ricorda Massimo Bressan, presidente di Coldiretti Padova - in un momento particolarmente delicato per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a fare i primi frutti. ondata di maltempo fuori stagione è evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente". "Il risultato è una perdita da 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, e di alcuni milioni per quella padovana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola. Ormai noi agricoltori conviviamo con gli effetti dei mutamenti climatici e dobbiamo attrezzarci per salvare le nostre imprese e i nostri prodotti, conclude.



## Tragedia a Budapest, barca si rigira nel Danubio: 7 morti

[Redazione]

Nella tarda serata di mercoledì, lungo le rive del Danubio, un'imbarcazione ormeggiata è stata colpita da un'altra nave turistica e si è rovesciata. Una tragedia nelle acque del Danubio che bagnano la capitale ungherese di Budapest dove due imbarcazioni turistiche si sono scontrate nella tarda serata di mercoledì e una delle due si è rovesciata. L'incidente è avvenuto all'altezza del Parlamento ungherese, che si affaccia direttamente sulle rive del fiume. L'imbarcazione turistica che si è rovesciata era gremita di sudcoreani, almeno 35 tra personale di bordo e turisti. Si trovava ormeggiata quando improvvisamente è stata colpita da un altro traghetto, per motivi ancora da accertare, e si è ribaltata. Tutti quanti si sono ritrovati immediatamente in acqua. Per il momento sono stati recuperati 7 corpi, mentre all'appello mancano almeno altre 20 persone. Quindi, il bilancio dell'incidente potrebbe essere ancora più grave. La notizia è stata confermata anche dal Ministero degli Esteri sudcoreano il quale ha chiesto all'ambasciata a Budapest di utilizzare tutti i mezzi possibili per aiutare i soccorsi che già dalla tarda serata di ieri stanno affollando la strada parallela al fiume. Il presidente Moon Jae-in ha infatti detto di aver messo a disposizione: "Tutte le forze disponibili per sostenere le operazioni di soccorso in Ungheria" si legge su Ansa. La nave colpita è stata identificata come Hableany, ovvero Sierena. Al momento della tragedia sulla capitale ungherese stava cadendo un'intensa pioggia. Generalmente quella nave turistica arriva a trasportare anche 60 turisti ma ieri sera ne viaggiavano soltanto 35.

incidentedispersiBudapest

## Mini bombe d'acqua a Roma Nord, Trullo e Magliana. Si allaga l'università Roma Tre

[Redazione]

Continua il maltempo a Roma, Anche oggi ci sono stati molti temporali localizzati in varie zone della città. Ad avere la peggio la zona Nord della città e la zona Magliana-Trullo dove alcune strade allagate (via Luigi Dasti, via della Magliana, viale del Tintoretto) hanno causato non pochi problemi. Traffico in tilt e superlavoro per la polizia locale che ha chiuso alcune vie. Problemi anche alla facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre dove alcuni locali sono rimasti allagati, in quell'università - proprio per i temporali - lo scorso febbraio c'erano stati grossi problemi con il cedimento di una parte dell'intonaco esterno. La pioggia incessante ha creato disagi anche ai Castelli Romani: via di Vermicino a Frascati è rimasta sott'acqua come il sottopasso principale lungo la strada. Le previsioni, intanto, non promettono nulla di buono, almeno per il weekend. Temporali localizzati sono previsti anche per sabato e domenica, con qualche tregua nelle ore serali. Il meteo dovrebbe assestarsi verso mercoledì, ma molto dipenderà dai venti. Ultimo aggiornamento: 19:07 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Protezione civile Abruzzo, agenzia da 120 dipendenti. La Lega: Rischio carrozzone

*L'AQUILA - Passata la tregua elettorale, la Lega passa all'incasso anche in Abruzzo. Ponendo, con grande fermezza, una questione destinata a fare rumore: la critica alla nascita...*

[Redazione]

L'AQUILA - Passata la tregua elettorale, la Lega passa all'incasso anche in Abruzzo. Ponendo, con grande fermezza, una questione destinata a fare rumore: la critica alla nascita Agenzia regionale di Protezione civile. L'attacco arriva dal deputato aquilano Luigi Eramo, vice segretario abruzzese e oggi anche commissario del partito in Puglia. La costituenda Agenzia di Protezione Civile regionale rischia di diventare un carrozzone politico, la Lega vuole vederci chiaro ha detto - In questi giorni alcuni dirigenti della Regione Abruzzo, supportati da esponenti della maggioranza in consiglio e in giunta, sembrerebbe stiano redigendo il progetto di legge per la costituzione di una Agenzia esterna all'ente che si occuperà di Protezione Civile e gestione delle emergenze. Un'operazione nebulosa che vogliamo approfondire. Non siamo contrari all'ipotesi dell'istituzione di un'Agenzia esterna, ma vogliamo prima comprendere l'attuale situazione contrattuale del personale all'interno dell'organico della Regione Abruzzo e la Lega vuole vederci chiaro su quello che rischia di diventare un ennesimo carrozzone con il quale la politica potrebbe mirare a soddisfare gli appetiti di dirigenti, direttori e commissari. Se così dovesse essere: la Lega non ci sta. IL PROGETTO Il piano prende le mosse da lontano, con la giunta Chiodi, nel 2011-2012. Poi è stato portato avanti anche sotto il governo Alfonso: si arrivò a una specifica deliberazione di giunta, molto dettagliata, finalizzata alla costituzione della struttura autonoma. Oggi la necessità di attuare il programma alla luce del nuovo codice della Protezione civile che è stato varato nel 2018. Il gruppo di lavoro, coordinato dal Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Pierpaolo Pescara, rimetterà un piano specifico al presidente Marsilio entro massimo un paio di settimane. La bozza in discussione parte da alcuni punti fermi. Un direttore, i tre dirigenti oggi già coinvolti (Sala operativa, Centro funzionale e prevenzione) e un organico, a regime, di 120 persone, tra governance e dipendenti. Oggi ce ne sono 16 in capo alla giunta e 27 che in qualche modo agiscono già in autonomia con la struttura apposita. Si dovrà dunque procedere a un piano di assunzioni in modo da lavorare su turnazioni H24. LE RISORSE Il tema delle risorse sarà centrale in tutta la vicenda. Oggi la struttura di Protezione civile agisce a tutti gli effetti sotto la Regione e costa circa sei milioni di euro all'anno, tra personale e attività. E di tutta evidenza che portare l'organico a 120 persone significherebbe reperire ulteriori fondi. Il gruppo di lavoro presenterà un piano almeno triennale, ma la decisione finale spetterà ovviamente alla politica, al presidente Marsilio e alla giunta nella sua interezza. OBIETTIVI Una cosa è certa. Il governatore ha già fatto filtrare pubblicamente la sua intenzione di ottimizzare e snellire struttura e procedimenti. Una necessità evidente in una regione che si è trovata a gestire, solo per stare agli ultimi dieci anni, emergenze e cataclismi di ogni genere. Oggi, tra l'altro, la responsabilità della Protezione civile è proprio in capo al presidente. Ieri lo stesso Marsilio ha parlato del tema al convegno che si è svolto alla Dompé, richiamando enti e istituzioni alla necessità di una sinergia. Uno dei pilastri del sistema è la preparazione dei territori, nell'ottica della resilienza, creando una cultura ha detto La capacità è affrontare le difficoltà senza cedere al vittimismo, trasformando dove possibile le crisi stesse in possibili opportunità. Non è facile operare in contesti di emergenza, ecco perché bisogna prepararsi. Significare tutelare intera comunità. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Produzione miele colpita da maltempo. Allarme apicoltori: Serve intervento

[Redazione]

(Teleborsa) - Allarme degli apicoltori per la carenza di miele e per la stessa sopravvivenza delle api, attività economica fra le più antiche e caratteristiche del Paese (si pensi che la sua disciplina trova posto anche nel Libro Terzo del Codice Civile dedicato alla Proprietà). La capricciosa Primavera di quest'anno, caratterizzata da forti e improvvise piogge, grandinate e neve, ha distrutto la quasi totalità di fioriture primaverili adatte al miele, mettendo letteralmente in ginocchio il settore, che accusa danni ingenti e richiede interventi urgenti. Alla fine del mese di maggio si stima che manchino all'appello tra i 5 e i 10 milioni di chili di acacia, il miele più richiesto sul mercato. Danni per almeno 25-50 milioni di euro, introiti di cui quest'anno gli apicoltori dovranno fare a meno. Gli apicoltori del Veneto, del Nord-Italia e di buona parte del territorio nazionale, hanno gli alveari alla fame, la situazione è insostenibile. "Le aziende a vocazione economica sono allo stremo, servono nutrizioni supplementari o le api rischiano di morire di fame" commenta Raffaele Cirone, Presidente nazionale della Federazione Apicoltori Italiani (FAI). "Urge un pronto soccorso, almeno per la mancata produzione, prima che sia troppo tardi. Una richiesta d'aiuto che non può e non deve restare inascoltata", invoca Cirone, invocando lo "stato di calamità" per l'apicoltura. Per altri comparti, in questi casi, interviene il Fondo di Solidarietà Nazionale e gli agricoltori ricevono indennizzi per danni da maltempo. Per questo la FAI, già diversi anni fa, chiese e ottenne dal Legislatore l'inclusione dell'apicoltura tra i comparti che beneficiano di tale strumento legislativo. Il 2019 è l'anno in cui questi meccanismi andranno attivati. "Sta ora alle Regioni - sottolinea la FAI - stimare i danni nelle zone colpite e al Ministero delle Politiche Agricole appostare le risorse necessarie semplificandone l'erogazione. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Alberi crollati, la beffa: niente rimborsi per i danni. Colpa solo del maltempo

[Redazione]

Nessun risarcimento da parte del Campidoglio ai tantissimi cittadini rimasti vittime dei danni, in particolare da crolli di rami e alberi di proprietà del Servizio giardini, provocati dal nubifragio che colpì la città il 29 e 30 ottobre 2018. Dal dipartimento Ambiente di Roma Capitale, come i cittadini danneggiati stanno amaramente constatando, in questi giorni sono partite le lettere di risposta a quanti avevano chiesto un rimborso. Sono 450. Si ritiene che il sinistro sia attribuibile alla condizione esimente del caso fortuito e/o di forza maggiore, si legge nella breve comunicazione, come racconta un cittadino di Monteverde, che nell'occasione si ritrovò con il tettino della sua Toyota completamente affossato per colpa di una pianta di robinia che aveva ceduto.

APPROFONDIMENTI ROMA

Alberi crollati, la beffa: niente rimborsi per i danni. Colpa... Quando c'è stato il nubifragio ricorda il giovane furono proprio i vigili urbani ad avvertirmi che la mia macchina era rimasta danneggiata. Io mi sono immediatamente attivato e dopo aver fatto fare una perizia dei danni ho avanzato richiesta di risarcimento al dipartimento Ambiente, allegando il verbale della pattuglia della Polizia locale che era intervenuta. Prima hanno chiesto al servizio giardini se quell'albero fosse effettivamente tra quelli in carico al Comune, poi dopo sette mesi mi è arrivata questa risposta. È una beffa vera e propria: se chi ha la proprietà della pianta, in questo caso il Comune, non risarcisce chi viene danneggiato, allora chi tutela i cittadini? Come lui, sono tanti i cittadini danneggiati dal nubifragio dell'ottobre 2018, quando Roma visse una giornata di caos legato al maltempo, con allagamenti, alberi e rami caduti, stop della metro A e deviazioni degli autobus, mentre il centralino dei vigili del fuoco andava in tilt per le richieste di soccorso con i pompieri impegnati in centinaia di interventi. I danni erano stati ingenti, ma al momento, salvo ricorso, nessuno pare che sarà rimborsato. Il dipartimento Tutela ambientale del Campidoglio, che da oltre tre mesi risponde direttamente alla sindaca Virginia Raggi dopo le dimissioni dell'assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari, fa riferimento sia al provvedimento con il quale la Regione Lazio decretò lo stato di calamità naturale, sia la deliberazione dello stato di emergenza fatta nei giorni seguenti del Consiglio dei ministri. Sulla base di questi provvedimenti, interpellata dal dipartimento, l'Avvocatura capitolina ha rilasciato agli uffici due indicazioni giuridiche, riguardanti l'esclusione della copertura assicurativa per i danni conseguenti a calamità naturali e la possibile invocazione del caso fortuito. Ed è in base a questi pareri dell'Avvocatura che sono partite le lettere di risposta alle tante richieste di risarcimento. Ultimo aggiornamento: 15:15

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Barca di turisti si ribalta sul Danubio: 3 morti e 16 dispersi

[Redazione]

Tre persone sono morte e sedici sono ancora disperse a Budapest dopo che una barca turistica ungherese con 34 persone a bordo si è ribaltata. Due barche sono entrate in collisione a Budapest, una delle quali è affondata con 34 persone a bordo, due membri del personale e 32 passeggeri, per il momento 14 persone sono al sicuro, una è stata rianimata, 3 sono morte e 16 mancano all'appello, ha annunciato la televisione nazionale M1 citando il ministero dell'Interno ungherese. APPROFONDIMENTI MESSICO Aereo precipitato in Messico: pioggia, vento e nebbia le cause... L'ATTACCO Sri Lanka, l'Isis rivendica la strage: Vendetta per... PORTOGALLO Bus ribaltato a Madeira, 29 morti: si ipotizza un guasto ai freni La ricerca delle persone scomparse è in corso con tutti i mezzi possibili, ha affermato il ministro. L'area è stata chiusa dalla polizia, e diversi subacquei stanno cercando nelle acque ha riferito la televisione nazionale. A causa delle forti piogge sul Danubio, la corrente del fiume è molto forte. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Un rogo di rifiuti ogni tre giorni. Costa: "E' un'emergenza nazionale". Saranno impiegati satelliti e droni. Un errore sopprimere la Forestale**

[Redazione]

I roghi di rifiuti in Italia sono una piaga. Sono aumentati e sono un'emergenza nazionale secondo il ministro dell'ambiente Sergio Costa, che ieri davanti alla commissione parlamentare ecmafie ha precisato come nell'ultimo anno sia stato registrato addirittura un incendio ogni tre giorni: 262 roghi da giugno, 165 dei quali in aree per la gestione dei rifiuti. Costa ha quindi assicurato che sta lavorando a un sistema di prevenzione da far coordinare ai prefetti, rafforzando i controlli e prevedendo anche l'uso di satelliti e droni per la vigilanza. Un piano condiviso anche dal procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, anche lui ascoltato in Commissione. E sia il ministro che il procuratore hanno bollato come un errore la soppressione del Corpo Forestale dello Stato.

rifiuti roghi Sergio Costa

## Torna il sole, ma ancora qualche pioggia: il meteo del 30 e 31 maggio

[Redazione]

Le previsioni dell'Aeronautica militare per giovedì 30 maggio 2019 in Italia Nord: parzialmente nuvoloso su Triveneto ed Emilia-Romagna orientale con residue precipitazioni sull'area romagnola e Friuli Venezia-Giulia al mattino, mentre nel pomeriggio brevi e isolati rovesci interesseranno le aree prealpine; dalla sera generale miglioramento. Sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord salvo locali e temporanei annuvolamenti. Centro e Sardegna: sull'isola sereno o poco nuvoloso con sviluppo di annuvolamenti nelle ore centrali del giorno sulle aree montuose con possibili brevi rovesci pomeridiani; molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con rovesci al mattino su Marche, Toscana orientale, Umbria e Abruzzo, in estensione nel corso della giornata al Lazio centro-meridionale mentre si attenueranno sulle Marche. Dalla sera generale miglioramento con ampie schiarite specie su Toscana, Umbria e alto Lazio. Sud e Sicilia: molto nuvoloso sulla Sicilia con locali precipitazioni al mattino sul settore meridionale, in miglioramento con ampie schiarite ad eccezione del versante nord dove insisteranno degli annuvolamenti; parzialmente nuvoloso al mattino sulle aree tirreniche peninsulari e tra Molise e Gargano con locali precipitazioni e ampie schiarite altrove. Nel corso della giornata nubi in aumento ovunque con rovesci anche temporaleschi che raggiungeranno la massima estensione e intensità nel pomeriggio per attenuarsi dalla sera. Temperature: minime in diminuzione; massime in deciso aumento al Nord, più contenuto su Toscana, Lazio e Sardegna; stazionarie altrove, in lieve calo sul versante adriatico centro-meridionale. Le previsioni per venerdì 31 maggio 2019 Nord: addensamenti consistenti sulle aree alpine e restanti rilievi liguri con qualche occasionale piovasco atteso tra tarda mattinata e pomeriggio. Cielo sereno o con transito di innocue velature alte e sottili sul rimanente settentrione. Centro e Sardegna: nubi compatte su Marche, rilievi abruzzesi, Lazio centro-meridionale e bassa Sardegna con piogge e rovesci. In particolare località temporali potranno interessare il Lazio centro-meridionale nel pomeriggio. Estese schiarite serali, a eccezione delle aree appenniniche di Marche e Abruzzo dove permarranno addensamenti compatti. Ampio soleggiamento sul resto del Centro con sviluppo di nubi a evoluzione diurna su Umbria e rimanenti aree tirreniche peninsulari. Sud e Sicilia: annuvolamenti diffusi su bassa Campania, Puglia centro-settentrionale, Basilicata, Calabria e Sicilia con precipitazioni sparse, localmente a carattere temporalesco sulla relativa area tirrenica peninsulare. Generale riduzione serale dei fenomeni; attese ampie aperture del cielo dalla sera sui settori pugliese, lucano e campano. Un po' di nubi anche sul resto del Sud, ma con schiarite pomeridiane sempre più estese su Molise e Sicilia occidentale. Temperature: minime in tenue rialzo su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia occidentale, Emilia, Sardegna; in flessione sui rilievi del Triveneto, Toscana meridionale, nord Lazio, basso Salento e Sicilia orientale; stazionarie altrove; massime in aumento su Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna, Nord-est e al Centro; in diminuzione su rilievi campani, Puglia e Basilicata; senza variazioni di rilievo sul resto del paese. mossi a mossi gli altri mari. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata



## Budapest, un battello con turisti a bordo si rovescia nel Danubio: 7 morti, una ventina i dispersi

*A bordo erano 34 passeggeri. Tra i dispersi, almeno un bambino*

[Redazione]

È salito ad almeno sette morti e 21 dispersi il bilancio dell'affondamento di una nave da turismo con a bordo 33 passeggeri sudcoreani e due membri dell'equipaggio ungheresi scontratisi con un'altra imbarcazione nel fiume Danubio, in centro a Budapest, all'altezza del palazzo del Parlamento. Il ministero degli Esteri della Corea del Sud ha confermato che 33 suoi cittadini erano sulla barca e che 19 sono ancora dispersi. Il presidente sudcoreano Moon Jae-in ha incaricato i propri funzionari di impiegare tutte le risorse disponibili per sostenere le operazioni di soccorso in Ungheria e ha ordinato il lancio di una task-force governativa guidata dal ministro degli Esteri, Kang Kyung-wha, per affrontare l'incidente. Al momento dell'impatto tra le due navi il fiume scorreva veloce e si alzava mentre la pioggia persisteva sulla capitale ungherese. La barca affondata è stata identificata come 'Hableany (Sirena), descritta sul sito web della compagnia turistica come una dei componenti più piccoli della flotta. Ha due ponti e una capacità di 60 persone, o 45 per crociere turistiche della città. Sono proseguite tutta la notte le ricerche dei dispersi, rese difficili dal maltempo, la pioggia e le forti correnti del fiume. La compagnia Panorama Deck che gestisce il barcone affondato ha detto di aver mobilitato tutti i mezzi disponibili per salvare la vita delle persone coinvolte. Sono ancora da determinare le cause della collisione con un'altra imbarcazione turistica.

## Maltempo: allerta piene in Emilia. Secchia osservato speciale

[Redazione]

Le previsioni indicano un miglioramento da domani. Riaprono ponti ma restano allerta rossa e monitoraggi. La piena del Secchia è passata durante la notte con livelli al di sotto delle previsioni [310x0\_1559] Maltempo. Ancora emergenza in Emilia-Romagna. Secchia monitorato. Ponti chiusi nel modenese Maltempo, emergenza in Emilia Romagna. Condividi30 maggio 2019. Resterà attiva fino alla mezzanotte di oggi l'allerta meteo in Emilia-Romagna per le piene dei fiumi su tutto il territorio regionale, in particolare nel Modenese e nel Reggiano dove il Secchia e il Panaro restano sorvegliati speciali. Nella serata di ieri è stata riaperta in provincia di Modena la strada Curtatona, riaperti anche il ponte di Navicello vecchio e quello di San Martino in Secchia mentre sono proseguite le chiusure di ponte Alto e ponte dell'Uccellino a scopo precauzionale. I rinforzi della Protezione Civile giunti da varie regioni italiane resteranno a disposizione fino alla mezzanotte di oggi. L'ultimo bollettino emesso sulla portata delle piene riporta un livello in decremento per il bacino dell'Enza che si è attestato a 8,45 metri, mentre per il Secchia si prevede un picco massimo di 10,15 metri in queste ore. Il completo deflusso della piena si avrà in giornata. Dopo ore di intense piogge su tutto il territorio regionale, le previsioni indicano un miglioramento a partire da domani. In Romagna intanto la diga di Ridracoli continua la sua tracimazione, il livello dell'invaso si attesta a 557,38 metri sul livello del mare. "Le alluvioni sono sempre più frequenti ed oltre a creare danni mettono a rischio la incolumità delle persone. Gli interventi tampone che vengono continuamente approvati non sono sufficienti a porre fine all'emergenza". Lodice Marzio Pecci, capogruppo della Lega in consiglio provinciale a Rimini, chiede alla regione Emilia-Romagna lo stanziamento di fondi per mettere in sicurezza la Valmarecchia, la Valventena e la Valconca dopo le recenti criticità derivate dal maltempo.

## Modenese, allerta rossa per piena fiumi

[Redazione]

Condividi30 maggio 201910.41 Rimane l'allerta rossa nel Modenese, in Emilia-Romagna, per le piene dei fiumi ma riaprono Ponte alto a Modena e anche Pontedell'Uccellino, tra Modena e Soliera. La piena del fiume Secchia è passata nellanotte con livelli al di sotto delle previsioni. Rimane in vigore l'allertarossa per criticità idraulica per rischio esondazioni diramato dalla Agenziaregionale di Protezione Civile. Continua il maltempo al Centro Italiaaspettando il miglioramento da venerdì sera dove al Nord si prevedono, finalmente, temperature sopra i 30 gradi.

## Scosse di terremoto sull'Etna e nel messinese

[Redazione]

Terremoto di magnitudo 2.8 a Zafferana Etnea, questo pomeriggio alle 16.21. Il sisma e' stato localizzato dagli strumenti dell'Ingv a una profondita' di 5 chilometri. Questa mattina, alle 11.18, terremoto, ancora di magnitudo 2.8, ma nella costa siciliana nord-orientale, in provincia di Messina, a una profondita' di 9 chilometri.





## **Budapest, barca di turisti affonda nel Danubio: almeno 7 morti, tra cui bimba di 6 anni. Si cercano ancora 21 dispersi**

[Redazione]

Una barca turistica si è rovesciata la scorsa notte mentre navigava il Danubio, a Budapest: 7 persone sono morte, tra cui una bambina di sei anni, e ci sono 21 dispersi. Secondo le prime ricostruzioni, la Mermaid, di 26 metri, si è scontrata con un'altra imbarcazione, più grande, a causa delle piogge torrenziali che hanno reso difficile le manovre. A bordo erano 33 turisti sudcoreani, ha dichiarato il ministro degli Esteri di Seul, e due ungheresi membri dell'equipaggio. Tutte le vittime sono sudcoreane. La ricerca dei dispersi da parte dei sommozzatori e delle barche della polizia è durata tutta la notte e sta continuando in queste ore. Un portavoce dei servizi di emergenza ungheresi, Pal Gyorfi, ha dichiarato che sette persone sono state portate in ospedale in condizioni stabili con ipotermia e sintomi di shock. La polizia sta perlustrando il fiume per tutta la lunghezza del Danubio a sud del luogo dell'incidente. I media locali hanno riferito che uno dei corpi è stato trovato a diversi chilometri del luogo dell'incidente, avvenuto quasi di fronte alla sede del Parlamento nazionale. Le forti precipitazioni che hanno colpito il paese da inizio maggio hanno fatto salire di molto il livello delle acque, aumentando le correnti fluviali e complicando il lavoro delle squadre di soccorso. La temperatura dell'acqua del fiume è tra 10 e 15 gradi. Una troupe cinematografica che lavorava vicino al luogo dell'incidente ha usato le luci dei riflettori per aiutare ad illuminare l'acqua attraverso il buio e la pioggia battente. Le gite fluviali notturne sono molto frequentate dai turisti che vogliono vedere la città di notte e il parlamento illuminato. Mihaly Toth, portavoce di Panorama Deck, azienda proprietaria dell'imbarcazione, ha dichiarato alle agenzie di stampa ungheresi che era un viaggio turistico di routine. Non sappiamo nulla di come è successo, le autorità stanno indagando, tutto quello che sappiamo è che è affondata rapidamente. Un testimone oculare ha detto che la nave era stata colpita da dietro da una grande barca da crociera. I filmati delle telecamere posizionati sul tetto di un hotel, pubblicati sui siti di notizie locali, sembravano confermare la versione. Il relitto della Mermaid è stato trovato sul letto del fiume, dopo diverse ore di ricerca, vicino al Ponte Margherita, uno dei ponti principali che collegano le due sponde della capitale ungherese. Il presidente sudcoreano Moon Jae-in ha incaricato il governo di dispiegare tutte le risorse disponibili per il salvataggio. Seul invierà una squadra di 18 funzionari per assistere le autorità ungheresi a Budapest. Personale dell'ambasciata sta già assistendo i servizi di emergenza per identificare delle vittime. I ministri ungheresi dell'Interno e della Salute hanno espresso condoglianze alle famiglie delle vittime.

## **Budapest, si ribalta battello di turisti: 7 morti e molti dispersi**

[Redazione]

Il bilancio è drammatico: sette morti e 21 dispersi. È quanto è accaduto a proposito dell'affondamento di un battello da turismo che trasportava 33 passeggeri sudcoreani e due membri equipaggio ungheresi. Il battello, chiamato Hableany (la Sirena), si sarebbe scontrato con un'altra imbarcazione nel fiume Danubio, in centro a Budapest. La tragedia si sarebbe consumata anche a seguito di un forte temporale. Il fiume era in piena e il battello si sarebbe ribaltato. Il portavoce del servizio delle ambulanze ungherese, Pal Gyorfy, ha precisato che altre sette persone sono state ricoverate in ospedale in condizioni stabili. Le operazioni di soccorso si sono complicate a causa della pioggia e delle forti correnti. Secondo quanto riferisce la stampa locale, una delle persone salvate sarebbe stata trovata a tre chilometri di distanza dalla zona in cui era ormeggiato il battello, all'altezza del Parlamento di Budapest. Nelle ricerche dei dispersi sarebbero coinvolti anche i sommozzatori, impegnati a scandagliare la parte di fiume interessata, ma la velocità della corrente, che potrebbe aver trascinato via le persone cadute in acqua, farebbe temere il peggio. Intanto, il presidente della Corea del Sud Moon Jae-in ha chiesto di dispiegare tutte le risorse disponibili per il salvataggio.